



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane -
Tariffa pagata
Pubblicità Diretta
Non Indirizzata
DCO/DCI AN
Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

FEBBRAIO 2006 - Anno XXXVII - N. 442 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Un grazie lungo ... nove anni

Prima che si entrò nel vortice della campagna elettorale che porterà al rinnovo del Governo Nazionale e di quello locale, sento il dovere di scrivere queste righe per congedarmi idealmente dai lettori e spiegare loro che cosa hanno significato nella mia esperienza personale nove anni da Sindaco a tempo pieno. Un incarico che ho assunto nello spirito che Paolo VI ben definiva asserendo che la "politica è la più alta forma di servizio", che ho svolto mettendo al primo posto la persona, con la forza derivante dalla fiducia dei tanti che hanno avuto il coraggio di votarmi. Non so se sono stato sempre all'altezza di questa responsabilità enorme, ma ce l'ho messa tutta lasciando un lavoro che amo e tuffandomi in un'avventura straordinariamente intensa e completa. Mancano due mesi al termine del mandato: è umano guardarsi dentro e chiedersi che cosa mi ha toccato e cosa rimarrà alla città dei 108 vissuti come amministratore. La lista delle cose fatte potrebbe essere lunga e gratificante. Citando in ordine sparso: abbiamo investito sugli impianti sportivi, sui centri culturali e sociali (6 quelli inaugurati: Badolino, Cerretano, via Marconi, Amici del Monumento, Acquaviva Figueretta); abbiamo una sala della musica, la protezione civile, un palazzo Comunale restituito al suo splendore, così come il teatro, i locali di palazzo Mordini e Soprani, il parco del Monumento, l'auditorium San Francesco; con una scelta lungimirante abbiamo

segue a pag. 8
Tersilio Marotta

Nuovo regolamento comunale sulla tutela degli animali

Diritti e doveri a quattro zampe

Lo scorso 26 gennaio il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il regolamento sulla tutela degli animali da affezione entrato in vigore il 6/2/2006. Tale regolamento nasce dall'esigenza di avere uno strumento agile e di facile consultazione che permetta ai singoli possessori di animali "domestici", nonché agli organi deputati al controllo e alla vigilanza, di esercitare i diritti e i doveri inerenti questo importante aspetto in continua crescita nella vita delle nostre moderne città. Particolare attenzione è stata però rivolta anche alla tutela dei diritti di coloro che – troppo spesso – devono subire i pregiudizi derivanti da una detenzione irresponsabile da parte di chi, per maleficenza ed ignoranza, crede di poter impunemente calpestare le fondamentali regole del vivere civile. Questo lavoro cerca dunque di coniugare opposte esigenze, garantendo fra l'altro la massima collaborazione delle istituzioni e delle associazioni animaliste per stroncare il grave e vile fenomeno dell'abbandono e del randagismo. Al riguardo, il regolamento prende atto della meritoria attività svolta dalla locale associazione *Qua la zampa*, che negli anni ha permesso non solo di evitare

l'accrescimento della popolazione canina – al cui mantenimento deve provvedere il Comune – ma anche di ridurla sensibilmente. Ciò grazie alle politiche del cosiddetto "affido", che questo strumento si prefigge di incentivare ulteriormente, promuovendo ogni iniziativa tesa al miglioramento del rapporto uomo-animale, alla cui base si deve porre necessariamente l'operato delle istituzioni e in primis del Comune. Per queste ragioni, accanto ad articoli necessariamente restrittivi e punitivi, ne troverete altri di promozione sociale e di tutela della dignità stessa degli animali, che sono certa contribuiranno a diffondere ulteriormente nella nostra collettività quei valori etici e culturali cui la nostra comunità è per tradizione portatrice.

Alla stesura del regolamento hanno partecipato, oltre all'assessorato alle politiche sociali, la Polizia Municipale e l'associazione *Qua la zampa*. Il testo si compone di 47 articoli, divisi su otto "titoli": la versione integrale è consultabile su internet all'indirizzo www.comune.castelfidardo.an.it e qualazampa-castelfidardo.org.

Anna Nardella
Assessore alle politiche sociali

Il nuovo strumento urbanistico è entrato ufficialmente in vigore il 19 gennaio

Prg, inizia la fase operativa

Con la pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale (Bur) del 19 gennaio scorso, il nuovo piano regolatore generale di Castelfidardo è entrato ufficialmente in vigore. Concluso il lungo iter della redazione, adozione e approvazione di uno strumento che reputiamo adatto alle esigenze del territorio, si apre dunque la fase operativa, quella che consente di far ripartire lo sviluppo della città e di tramutare in realtà le previsioni urbanistiche in esso contenute. Il lettore comune, il cittadino che ha poco domestichato con la terminologia tecnica, si chiede probabilmente quali siano le principali finalità pubbliche perseguitate da questo Prg. Le posso riassumere in questo modo. E' stata individuata l'area (nei pressi dell' Itis "Meucci") per la costruzione della nuova scuola media, scelta che come nota ha determinato una approfondita fase di riflessione che ha rinviato l'approvazione del prg, ma ritengo fosse un'esigenza non procrastinabile, da affrontare subito. Con l'attuazione dei

piani di lottizzazione, sarà possibile risolvere molti problemi legati alla viabilità nelle frazioni; i nuovi quartieri verranno così al contemporaneo dotati delle infrastrutture, servizi e spazi pubblici di cui necessitano. In tutte le lottizza-

zioni a carattere residenziale, è inoltre prevista una percentuale di "edilizia convenzionata" che permetterà di mettere sul mercato di una città in continuo crescita anagrafica alloggi a prezzi accessibili. Un altro argomento su cui ritengo opportuno fornire delle precisazioni è quello relativo alle "osservazioni" della Provincia: il lungo iter che porta alla approvazione definitiva del prg, prevede infatti un ultimo delicato passaggio presso tale Ente, che dopo un attento esame, lo ha "ritornato" all'Amministrazione Comunale proponente. I rilievi hanno inciso in una percentuale del 10% sulla realtà del piano.

30 schede complessive, di cui una buona parte (dieci) a carattere botanico per la salvaguardia delle aree "boscate". Altre hanno riguardato le zone cosiddette di "completamento". Per quelle che in gergo vengono definite "B3", la Provincia ha chiesto di verificare se rientrano effettivamente nei requisiti del DM 1044/68; in sostanza, si tratta di un conteggio tecnico per controllare se dalla data dell'ultimo volo aereo (anno 2000) che ha fotografato le zone, siano state fatte altre edi-

segue a pag. 3

Anna Salvucci

Assessore all'urbanistica

Inaugurata la sede a distanza di un anno dalla costituzione del gruppo comunale

La protezione civile ha trovato "casa"

Di fatto è operativo già da un anno, ma non aveva ancora ricevuto una "investitura" ufficiale, per la quale ha aspettato la realizzazione e l'inaugurazione della nuova sede avvenuta il 22 gennaio scorso. Una giornata solenne e a suo modo storica per il gruppo comunale di protezione civile di Castelfidardo, nobilitata dalla presenza di numerose autorità. La cerimonia ha preso il via con la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Bruno Bottaluscio, nel corso della quale è stata esaltata la figura del volontario come persona che si dedica in maniera disinteressata al servizio del prossimo; il parroco ha altresì benedetto l'effige di San Pio da Pietralcina, patrono della protezione civile. Al termine, sono stati consegnati gli attestati a tutti coloro che hanno frequentato e superato il primo

corso antincendio organizzato dalla Regione Marche. Hanno poi preso la parola il vice presidente del consiglio regionale David Favia, che ha sottolineato l'impegno della Regione nella lotta per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; l'assessore comunale

Marco Chiaronni, che ha elencato l'attività svolta nel corso del primo anno di vita effettiva del gruppo, tra cui il contributo in occasione dei funerali di Giovanni Paolo II a Roma, le esercitazioni antiterrorismo presso l'aeroporto di Falconara e i numerosissimi interventi in ambito

segue a pag. 8



In due mesi di attività, il servizio degli imballaggi misti ha recuperato oltre 49.000 kg



Avevamo annunciato nell'ottobre scorso, sulle pagine di questo Mensile, l'attivazione di una nuova modalità di raccolta differenziata: quella relativa agli imballaggi misti. A pochi mesi di distanza, ci fa piacere constatare che il servizio è subito entrato nelle abitudini della gente. La rilevazione riferita ai primi due mesi di attività (novembre e dicembre) ha infatti evidenziato un dato significativo: ben 49.380 chili di imballaggi sono stati inviati al recupe-

Raccolta differenziata in crescita

ro e – conseguentemente – sottratti alla discarica. Un risultato importante, che tuttavia non esclude margini di miglioramento; questo assessorato, infatti, sta effettuando un monitoraggio per verificare se le disposizioni dei cassonetti riconoscibili dal colore bianco incontrano le esigenze della popolazione.

Val la pena riassumere a tal fine le varie modalità di raccolta differenziata a tutt'oggi presenti sul territorio. I contenitori bianchi – come si diceva – sono destinati ai vari tipi di *imballaggio*, con ciò intendendo scatoloni e cartoni ingombranti, bancali di legno, nylon, cassette della frutta e tutto ciò che in generale funge da confezione. Ai fini del compattamento e del riciclo, è importante ridurre preventivamente il volume ed evitare di inserire altri elementi per i quali sussiste già un diver-

so tipo di raccolta. Ad esempio, nelle cosiddette "campane" vanno conferiti: *carta* (campane di colore giallo), *plastica* (campane azzurre), *vetro* (campane verdi); negli appositi contenitori, le *pile esause*, i *farmaci scaduti* e i *fitofarmaci*. Tutto il resto va invece portato all'*isola ecologica*: materiale ferroso, legnoso, elettrodomestici, carta e cartone, vetro, rifiuti urbani pericolosi e verde. Il "Centraambiente" di via Pio La Torre osserva i seguenti orari di apertura: dal lunedì al sabato: mattino dalle 9.30 alle 12.30, pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Nel mese di marzo con l'ora legale rientrerà in vigore l'orario estivo: 9.30-12.30, 15.30 - 18.30.

Per eventuali segnalazioni o richiesta di informazioni tel. 0717829327-7821639.

Assessorato all'ambiente

ATTUALITÀ

Rassegna Antenna d'oro: tre premi nella sezione classica ed un individuale

Il Centro Studi per la Danza "sbanca" Osimo



In punta di piedi, ma con la classe e l'eleganza che lo contraddistingue: il Centro per lo Studio della Danza diretto da Roberta Camilletti ha fatto incetta di premi alla prima edizione di "Antenna d'oro", rassegna per piccoli danzatori organizzata presso il teatro "La Nuova Fenice" dall'omonimo periodico e dal Comune di Osimo tramite la società Proscenio. Una manifestazione all'esordio ma che coltiva un sogno ambizioso: restituire ad Osimo quel ruolo di primo piano nel panorama nazionale della danza che gli era proprio ai tempi del festival internazionale. Una scalata che riparte dalla base: l'"Antenna d'oro" ha aperto... il sipario alla scuole di danza locali estendendo l'invito a quelle fuori le mura di riconosciuta alta qualità. La manifestazione si è svolta in tre serate con gran finale sabato 4 febbraio in un teatro trabocante. Una giuria composta da ex insegnanti e ballerini ha valutato le esibizioni degli allievi, prendendo in considerazione stile, tecnica, coreografia e interpretazione: un giudizio di sostanza, che ha premiato l'insieme proporzionato dei componenti e la cura dei particolari. Le categorie sono state suddivise in fasce d'età: danza classica e moderna (con opzione tra jazz e hip hop) per baby dai 4 ai 6 anni, juniores (7-10 anni) e seniori (11-16 anni). In totale sono state presentate 19 coreografie, più alcune fuori concor-

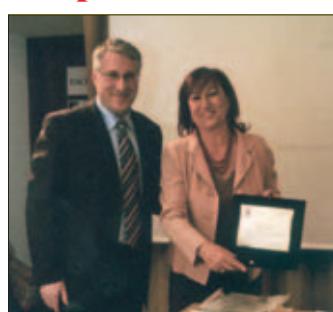
so, tra cui quelle proposte dallo stesso CSD che ha conferito allo spettacolo un bel tocco di raffinatezza estrae dal repertorio un classico dal "lago dei Cigni" e un arrangiamento moderno - ghost - firmato da Agnese

Baleani. L'impegno e la preparazione delle danzatrici fidarsi non è passata inosservata. Nelle sezioni in corso hanno presentato sei coreografie, collezionando tre vittorie, un secondo posto ed un riconoscimento individuale a Nicoletta Pierucci per la classica. Tra i baby, primo posto per la coreografia *Le ninfee* di Roberta Camilletti; tra gli juniores, vince la *Primavera* di Elisabetta Mazzieri e fra i seniori il *walzer dei fiori* di Roberta Camilletti. Secondo, invece, il gruppo di moderna con *black eyed peas* di Agnese Baleani e applausi nel classico anche per le *farfalle e le bambole*. "Il nostro spirito è quello di fare danza per la vita - commenta Roberta Camilletti -; siamo persuasi che questa sia la nostra ricchezza più autentica, perché accogliamo allievi senza compiere selezioni: questa sensibilità a far danzare tutti ottenendo il massimo da ciascuno, credo sia stata percepita e premiata. Ritengo anche che, al di là del meccanismo della gara, questa rassegna sia stata un'occasione piacevole per socializzare con le altre scuole e proporre al pubblico uno spettacolo dai generi diversi". Alle premiazioni sono intervenuti l'assessore osimano Francesco Pirani, il presidente della Proscenio Paolo Pierpaoli e il presidente del circolo culturale Ju Ter Marco Tiffi. Nella foto Nisi, il gruppo delle partecipanti.

Folla partecipazione in occasione dell'inaugurazione del 18° anno

L'Agorà, un atto d'amore per la cultura

In occasione dell'inaugurazione del 18° anno di attività dell'associazione culturale "L'Agorà" che ha visto la sala gremita dai suoi numerosi aderenti e da tante autorità, l'assessore alla cultura Mirco Soprani - salutando gli ospiti intervenuti - ha consegnato a nome del Comune di Castelfidardo una targa (nella foto) al presidente Marisa Catani Bietti che reca questa scritta: "per il prezioso contributo dato alla crescita della città e per la continua opera di comunicazione, essenza stessa dell'essere umano". L'Agorà, nata come un vero e proprio atto d'amore nei confronti della cultura in genere e del patrimonio storico-artistico in particolare, è stata ideata, costituita e sempre presieduta con grande slancio ed entusiasmo dalla sua presidente, che ne ha fatto un appuntamento annuale di alta cultura non solo per Castelfidardo, ma anche per tutti i paesi limitrofi. L'associazione ha al suo attivo corsi di lezioni con oltre 350 ore di incontri e inoltre conferenze, concerti e viaggi di cultura in località di interesse storico-artistico. Ha operato sempre con relatori altamente qualificati, selezionando i suoi "sapienti" in campo universitario e specialistico fra i migliori delle varie discipline. Inaugurazione,



quindi, che ha ricevuto il plauso anche della presidente della fondazione Carilo di Loreto, dott.ssa Ancilla Tombolini, sostenitrice dell'associazione insieme alla fondazione R. Ferretti di Castelfidardo e alla Carilo spa. L'Agorà è aperta a tutti poiché considera la cultura un bene inestimabile che allarga gli orizzonti, arricchisce lo spirito e dona elasticità alla mente rendendo senz'altro l'uomo migliore.

8 marzo in poesia; una mostra di pittura e una conferenza

On stage, dedicato alla donna

Concerti, teatro, cinema, conferenze e una mostra di pittura: il Centro di Aggregazione Giovanile - sala della Musica *On Stage* di via Soprani (tel. 0717822054) continua ad aumentare l'offerta. Mentre prosegue la rassegna cinematografica di cui vi abbiamo riferito sull'ultimo numero dedicata al tema "donne in attesa" (ingresso gratuito, tutti i lunedì di febbraio alle 21.30), un ulteriore appuntamento è dedicato all'universo femminile: quello dell'8 marzo, a metà fra musica e poesia voluto dall'assessore alla cultura. Ma l'*On Stage* apre anche a nuovi orizzonti culturali. Il 4 febbraio scorso si è inaugurata la mostra di pittura (fino al 4 aprile) "Veni, vidi, vini" di Michele Lelli, giovane artista di Recanati i cui quadri sono legati al ricordo di un concerto, una serata in osteria o all'etichetta di una bottiglia: soggetti intimamente connessi alla vita notturna dei club dove

si suona o dei semplici bar. Una forte e impegnata voce giovanile è inoltre quella del concittadino Stefano Defendi, sociologo che in due serate - giovedì 2 e 9 marzo con inizio alle ore 22.00 - sarà il relatore di una conferenza dal titolo intrigante e provocatorio: "Quella che chiamano società non esiste più, o almeno se esiste, io non ne faccio parte". Questi gli altri appuntamenti in agenda.

Teatro - mercoledì 8 marzo, ore 18.30, poesia e musica per la donna: Regia e poesia di Stefano Rosetti; Recitano ed interpretano: Stefano Rosetti e Davide Bugari; musicisti Bonifacio D'Amelio e Marco Flumeri.

Concerti - sabato 25 febbraio (ore 21.30): Highlanders Wannabe, punk con cornamusa; **domenica 26 febbraio (ore 18.30-21.00):** Aperitivo con chitarre - no stop kaos acoustic concert.

Cantieri di pace e Isis: "le donne di Pola" colpisce nel segno

18 marzo: marcia silenziosa Castelfidardo - Loreto

L'associazione "Cantieri di Pace" - sorta dalla fusione delle scuole di pace di Castelfidardo, Osimo, Offagna - continua a perseguire l'obiettivo di tenere viva l'attenzione sui temi della pace, della giustizia, della difesa dei diritti umani. Ritiene pertanto opportuno operare attivamente anche nelle scuole e per questo ha programmato la visione dello spettacolo "le donne di Pola" di Marco Cortesi per le classi quinte dell'Isis il 10 febbraio scorso, in accordo con l'ufficio di presidenza, gli insegnanti preposti alla realizzazione dei progetti, in particolare la prof.ssa Ilaria, i rappresentanti degli studenti. Le "donne di Pola" narra sotto forma di monologo la vita ed i racconti degli abitanti del campo profughi di Kamp Kamenjeak nella città istriana di Pola. I protagonisti del testo sono tutti realmente esistenti: sono una parte dei superstiti della guerra nella ex Jugoslavia tra le tre etnie: serbi, bosniaci, croati. Una guerra che ha segnato l'Europa portando con sé il triste primato di un numero di vittime senza confronti. Almeno due milioni di persone hanno abbandonato i loro villaggi. Chi ha trovato rifugio in campi profughi, segnato a vita da quello che ha visto, senza più casa, senza più famiglia, aspetta solo una cosa: la morte. Se ha un desiderio, è che si sappia cosa la guerra ha fatto agli uomini, alle donne, e ai bambini. Marco Cortesi, volontario in questo campo profughi, riesce a materializzare i volti ed i drammi di quanti, cacciati dalle loro case, hanno visto morire figli, sposi, parenti, per la furia omicida di chi prima era vicino di casa, amico, marito. Emerge domande sul paradiso di una guerra non voluta dai popoli, che ha straziato la carne di

una popolazione civile multietnica, capace di convivenza ed integrazione. "Le donne di Pola" conduce gli spettatori lungo una appassionante inchiesta alla ricerca della comprensione del vero motivo di quella che viene definita "guerra civile" e li spinge a riflettere, a ricordare e ad impegnarsi ad essere responsabili ed attivi. Gli studenti hanno dimostrato un'attenzione unica, e nei giovani visi - che siamo abituati a vedere spesso annoiati e lontani - la maschera dell'indifferenza è caduta e chi li guarda, nelle loro espressioni intense vedeva la speranza dell'umanità. Augurando che la collaborazione con le scuole abbia un seguito in altre iniziative, i cantieri di pace annunciano inoltre la **IV marcia silenziosa Castelfidardo-Loreto in programma sabato 18 marzo. Partenza alle ore 17.00 dall'Acquaviva di Castelfidardo; arrivo a Loreto alle ore 18.** Tema della marcia: *gli obiettivi di sviluppo del millennio*. Nel settembre 2000 presso le Nazioni Unite a New York, sono stati adottati all'unanimità gli obiettivi del millennio che dovranno essere raggiunti nel 2015: dimezzare la fame nel mondo, assicurare l'istruzione elementare universale, eliminare la diseguaglianza tra i sessi, ridurre la mortalità infantile, ridurre la mortalità materna, arrestare la diffusione dell'hiv/aids, garantire la tutela delle risorse naturali, sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo. Affinchè i governi realizzino le loro promesse, è necessario che tutti i cittadini, di ogni paese, facciano sentire la propria voce e si schierino apertamente per un mondo più giusto. Vogliamo un mondo migliore! *Diciamolo forte, partecipando alla marcia!*

Italia nostra: si stanno già raccogliendo le foto per la prossima edizione

Successo per la mostra fotografica "il nostro '900"

Come ci si aspettava, ha suscitato molto interesse tra i cittadini di Castelfidardo, la seconda edizione della mostra fotografica *Il nostro '900* che si è svolta a palazzo Mordini dal 6 gennaio al 5 febbraio. Numeroso il pubblico che in queste settimane ha ammirato le cento istantanee esposte. L'iniziativa è stata coordinata da "Italia Nostra" e dalla "Fondazione Ferretti" che hanno coinvolto numerose associazioni culturali e l'assessorato alla cultura del Comune: "Centro studi storici", "Unitre", "Museo internazionale della fisarmonica", "Pro Loco", "Ars officina artium" e "L'Agorà". Preziosa la collaborazione dei comitati di quartiere, centri sociali, parrocchie e di tantissimi cittadini fidarsi che hanno fatto pervenire le foto. Un ringraziamento particolare va rivolto a Nisi audiovisivi. Grazie alla mostra è stato riportato in vita un passato non troppo lontano: personaggi ancora oggi cari, manifestazioni, usi e costumi, curiosità. Per alcuni è stata un'occasione per rivivere i tempi andati, per altri la possibilità di conoscere le proprie radici.

Da questo successo riscontrato, si è deciso di raccolgere le foto più rappresentative in un volume di



prossima pubblicazione. L'appuntamento, dunque, è per la prossima edizione. A tale proposito, si invita sin d'ora tutti coloro che possiedono altro materiale a farlo pervenire presso il Museo del Risorgimento (dal martedì al sabato ore 16:30-19:30) dove le foto saranno acquisite in formato digitale e immediatamente restituite.

Nella foto, un particolare dell'allestimento.

Da una costola dell'associazione è nata l'orchestra giovanile "OGC"

"7 Note per Castelfidardo" da ... esportazione

Le attività dell'associazione sono riprese in autunno con molte novità. L'organico si è ampliato notevolmente, i ragazzi che compongono l'orchestra sono quest'anno 25. L'orchestra è stata invitata a partecipare alla serata del 17 novembre, tenutasi al teatro Astra di Castelfidardo per il festeggiamento del 60° anniversario della CNA. Nella circostanza, l'associazione "7 Note per Castelfidardo" ha presentato la sua orchestra con un nuovo nome assegnato per dare un'identità alla formazione e per creare un logo che la identifichi: Orchestra Giovanile Castelfidardo (OGC). In questa occasione, vogliamo ringraziare l'amministrazione comunale la quale ha assegnato

all'associazione una sede autonoma per le prove dell'orchestra, sita in via S. Soprani n. 18. In questa sede l'orchestra ha residenza una strumentazione nuova ed autonoma che servirà alle esibizioni future. Per le forniture e le agevolazioni di queste apparecchiature tecniche ringraziamo le ditte: Sisme, Korg Italy, MPM Music.

Attualmente, si sta lavorando su un arricchimento del repertorio; il progetto di questa nuova stagione è quello di realizzare delle esibizioni fuori Comune. Sono in fase di organizzazione concerti a: Montelupone, Castelbellino, Senigallia, Montefano ed altre città.

Carlo Maffei

Roberto Freddi, laurea in economia

Dottore in "economia aziendale": è il titolo accademico conseguito da Roberto Freddi nei mesi scorsi presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Urbino. Il concittadino 26enne si è laureato discutendo una tesi dal titolo: *l'introduzione di un sistema e.r.p all'interno di una piccola impresa*. In pratica, ha studiato gli effetti derivanti dall'introduzione ed applicazione del pacchetto software Erp (Enterprise Resource Planning) in una realtà specifica a lui... ben nota: la ditta Fef officina meccanica, in cui ricopre ora la carica di amministratore. Complimenti da parte di tutta la famiglia!



CULTURA

**Teatro Astra, martedì 14 marzo; ingresso gratuito per il maestro del sax
Le strade del jazz portano all'Astra Charles Davis**



Le strade del jazz passano per ... Castelfidardo martedì 14 marzo. La settima edizione della manifestazione itinerante inserita nel cartellone di "leggere il 900" tocca quest'anno undici città ed altrettanti teatri ponendo un cartellone di straordinaria importanza e varietà stilistica. L'Astra ha il privilegio di ospitare un personaggio che rappresenta un pezzo di storia del jazz: Charles David (sax tenore), accompa-

gnato da Tardo Hammer (pianoforte), Lee Hudson (contrabbasso) e Jimmy Wormsworth, (batteria). Sul palco, il bopper di Goodman (Michigan, 1933) porta mezzo secolo di carriera visto che dagli anni '50 ad oggi ha collaborato con le firme più prestigiose suonando al fianco di Billy Holiday, Dinah Washington, Lionel Hampton, Illinois Jacquet, la jazz composers' orchestra, Barry Harris, Abdullah Ibrahim, Kenny Dorham, Sun Ra ed altri. Un vero maestro del sax col suo spettacolare quartetto americano, capace di esprimere con naturalezza la propria musicalità fondendosi spontaneamente nel gioco delle parti. L'eccentricità dell'evento è testimoniatà dal fatto - e il concerto dello scorso anno all'Astra lo conferma - che "le strade del Jazz" godono di un tal numero di appassionati da far registrare in ogni teatro il "tutto esaurito", con tanti spettatori che giungono anche da fuori regione incoraggiati anche dall'ingresso gratuito.

Teatro Astra, giovedì 23 marzo: una brillante commedia in musica

"Non c'è 2 senza te": comicità a passo di danza

Dalle emozioni in musica a quelle in prosa. Giovedì 23 marzo, il teatro Astra ospita una brillante compagnia di Osimo - l'associazione culturale More than dance - che porta in scena un testo di propria produzione: *Non c'è 2 senza te*. Una commedia comica dai ritmi elevati, che mescola recitazione, musica e passi di danza moderna, contemporanea, hip hop, break dance e del ventre. Un genere coinvolgente in tutti i sensi, dato che - come sottolineano le note di regia di Michele Pirani - c'è un incontro diretto tra attori e pubblico, che interagiscono a vicenda contribuendo a "fare" il divertimento e lo spettacolo. La trama è avvolgente. Nella classica notte buia e tempestosa quattro giovani amici, di ritorno dal campeggio, sono costretti a chiedere riparo in un fatidico castello sperduto a causa di un guasto all'automobile. Si ritrovano perciò all'interno di quello che viene definito un "Rocky horror picture show" in cui non possono mancare i personaggi-

gi tipici come il maggiordomo pazzo e l'eccentrico padrone di casa dalla doppia identità. La commedia - in due atti da 50 minuti ciascuno - si dipana allegramente tra fra esilaranti gag comiche, equivoci, ed intrecci amorosi di ogni tipo. Nel cast, Emanuela Galassi, Ethel Di Tondo, Daniela Zenobi, Riccardo Balestra, Simone Levatesi e lo stesso regista Michele Pirani. Il biglietto (posto unico) è in vendita a 10 Euro presso la Pro Loco in piazza della Repubblica (info: 071/7822987).

La presidenza onoraria dell'associazione al maestro Marcosignori

Nuovo CDMI, boom di iscrizioni

Nell'arco di tre mesi ha rispettato pienamente i suoi fini istituzionali - come dichiarato in sede di inaugurazione nel novembre scorso - diventando un punto di riferimento per tutte le scuole private italiane di musica: ci riferiamo al Nuovo Centro Didattico Musicale Italiano, situato nella nuova sede fiduciaria messa a disposizione della Amministrazione Comunale e direttamente collegata al Museo della fisarmonica. L'associazione, la cui presidenza onoraria è stata conferita dall'assemblea degli insegnanti (foto) al maestro Gervasio Marcosignori e che ha raccolto l'eredità dal maestro Bio Boccosi, è riuscita a riunire nuovamente le più importanti scuole nazionali che spesso introducono i giovani artisti (di qualsiasi strumento) alla via del Conservatorio o brillanti carriere musicali. A tutt'oggi sono

oltre 180 gli insegnanti che hanno aderito alla nuova organizzazione affiancati da centinaia di giovani musicisti. Ricordiamo inoltre che gli allievi dovranno sostenere l'esame di fine corso proprio nella nostra città. Una occasione dunque anche turistica, oltre che culturale, che ribadirà Castelfidardo al centro del mondo musicale.



**Unitre: terza edizione della manifestazione aperta a cittadini e non
Festival di poesia: iscrizioni entro il 15 aprile**

L'università delle tre età, visti i lusinghieri risultati delle due edizioni precedenti, la buona ricaduta sul sociali e la forza propulsore di incitamento che la manifestazione svolge nei confronti di coloro che si dedicano alla poesia, ripropone a tutti i cittadini in collaborazione con l'associazione culturale "Foglio mondo", il festival di poesia. Possono partecipare sia i residenti di Castelfidardo che di

altri paesi, facendo pervenire entro il 15 aprile 2006 alla sede dell'Unitre in via Mazzini una o due poesie inedite in duplice copia. Il festival avrà luogo in due serate: la prima il 30 giugno presso il parco del monumento di Castelfidardo; la seconda il 1° luglio presso i giardini di palazzo Mordini. Si darà conferma di queste date con avviso all'albo affisso nei locali dell'associazione entro la data del 20 giugno,

segue dalla I pagina: prg, inizia la fase operativa

ficazioni. Per le "B4", siamo stati invece invitati ad effettuare un censimento delle case coloniche, che il Comune aveva in realtà già avviato nell'ottobre scorso. In base alle osservazioni, sono state infine tolte o ridotte alcune zone di espansione residenziale e artigianale, in quanto

non pienamente conformi ai piani provinciali sovraordinati. Nella sostanza, dunque, il Prg ha superato positivamente l'esame: quello approvato che ci accingiamo a mettere in pratica è fondamentalmente quello che questa Amministrazione ha voluto.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Marzo: dove, come, quando

Mercoledì 1 - (Sala convegni - ore 18.15) - Relazione della dr.ssa Giuliana Cardelli su "La maiolica istoriata delle Marche". Associazione culturale l'Agorà.

Venerdì 3 - (Teatro Astra - ore 10.00) 6^a rassegna teatrale per ragazzi: "Oh Cenerentola" del Teatro delle Nuvole.

Martedì 7 - (Sala convegni - ore 18.15) - Relazione del prof. Leandro Sperduti su "La ricerca alchemica nell'arte barocca". Associazione culturale l'Agorà.

Mercoledì 8 - (Centro Aggregazione Giovanile On Stage - ore 18.30) 8 marzodonna sempre (aperitivo tra musica e poesia).

Sabato 11 (Sala convegni - ore 21.15) - "A 14 smetto" - relazione della dott.ssa Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei Minori di Milano . Associazione "Genitori si diventa".

Martedì 14 - (Teatro Astra - ore 21.15) - "Le strade del jazz" - Concerto del Charles Davis Quartet con Charles Davis, Tardo Hammer, Lee Hudson, Jimmy Wormworth.

Martedì 14 - (Sala convegni - ore 18.15) - Relazione del dott. Mario Lolli Ghetti su: "La finzione dello spazio: il barocco riscopre la classicità del Borromini a Palazzo Spada". Associazione culturale l'Agorà.

Venerdì 17 - (Teatro Astra - ore 10.00) 6^a rassegna teatrale per ragazzi: "Doing... Doing!" del Teatro del Canguro.

Martedì 21 - (Sala convegni - ore 18.15) - Relazione della prof.ssa Benedetta Monteverchi su "La pittura tessuta: gli arazzi nel tempo". Associazione culturale l'Agorà.

Giovedì 23 - (Teatro Astra - ore 21.15)

"Non c'è 2 senza te", musical della compagnia "Le maschere di vetro".

Martedì 28 - (Sala convegni - ore 18.15) - Relazione del prof. Fabio Mariano su "Il barocco romano". Associazione culturale l'Agorà.

Martedì 28 febbraio, piazza della Repubblica, ore 15.00

47° carnevale castellano

Castagnole, dolciumi e bevande offerti da amministrazione Comunale, Pro Loco e dai comitati di quartiere. E inoltre, "Damiano show", spettacolo di giocoleria, trampoli, palloncini, burattini e magia con animazione musicale.

*L'amministrazione Comunale ringrazia quanti hanno contribuito attivamente alle iniziative svoltesi durante le festività natalizie, in particolare il comitato di quartiere Cerretano per la preziosa collaborazione offerta.

Aperte le iscrizioni: primo incontro venerdì 10 marzo all'On Stage

Corso di formazione teatrale di base

Per il nono anno consecutivo, gli assessorati alla cultura e alle politiche giovanili in collaborazione con la società cooperativa "Ponte tra culture", organizzano un corso di formazione teatrale di base a cura di Gianluca Barbadori e Patrizia Marcheselli. Il corso è aperto a tutti, anche a chi non ha precedenti esperienze teatrali. Il programma si articolerà in tre diverse fasi, di cui la prima nel periodo marzo-maggio 2006. Oggetto di studio, l'approccio a diversi aspetti del "fare" teatro: dizione, lettura, comprensione e recitazione di un testo scritto; respirazione e voce; interpretazione; improvvisazione; creazione;

ne; percezione; elementi per la costruzione del personaggio.

Il primo incontro - al fine di definire assieme ai partecipanti giorni e orari - è fissato per venerdì **10 marzo alle ore 21.00** presso il centro di aggregazione giovanile-casa della musica *On Stage* in via Soprani 7 (tel. 071/7822054). Le iscrizioni sono aperte fino al **20 marzo** e possono essere recapitate presso l'associazione turistica Pro Loco (071/7822987), l'Informagiovani (071/7825360) e la casa della musica (071/7822054) lasciando le proprie generalità e riferimento telefonico.

Ars Oficina Artium: un nuovo ciclo di incontri per la fortunata rassegna

Musica "ribelle", un successo coinvolgente

La rassegna *Musica Ribelle*, svoltasi a Castelfidardo tra ottobre e dicembre 2005, ha ottenuto consensi e riconoscimenti tali da indurre gli ideatori e gli organizzatori a progettare un nuovo ciclo di incontri. *Musica ribelle* - lo ricordiamo - vuole fornire una modalità diversa di leggere e, soprattutto, ascoltare il rock lasciando fluire le emozioni e la "fisicità" che ne deriva.

Dopo aver analizzato nella prima serie di incontri gli aspetti sociali, culturali e, naturalmente, musicali della grande rivoluzione innescata dal rock nella seconda metà del novecento, gli ideatori di *Musica ribelle* hanno deciso di puntare la loro attenzione sulle singole personalità dei vari artisti attraverso una serie di monografie. "*Musica ribelle, i protagonisti*" è il titolo di questa nuova rassegna che ha già avuto inizio lo scorso 1° febbraio con una serata dedicata ai Pink Floyd e alla loro monumentale opera *The Wall*.

Questa volta gli incontri avranno cadenza mensile (l'ultimo mercoledì o giovedì del mese) ed inizieranno alle 21:30. Sono previste serate dedicate ai Cure, a Jimi Hendrix, ai Led Zeppelin ai Beatles e a tanti altri artisti che verranno definiti strada facendo. Anche in questo caso assolutamente fondamentale sarà l'utilizzo di materiale audiovisivo in alcuni casi molto raro. Dallo scorso novembre sede oramai fissa e consolidata di tutte le iniziative



di *Musica Ribelle* è il locale *On Stage* (via Settimio Soprani 7) gestito dall'associazione culturale Dreamsfactory che ha voluto offrire la propria disponibilità con cordialità ed interesse al progetto.

Allo studio degli organizzatori di *Musica ribelle* c'è anche un evento speciale che avrà luogo nel periodo pasquale e che riguarderà una delle pietre miliari della cinematografia rock: il lungometraggio *Jesus Christ Superstar*.

L'appuntamento più prossimo è quello del **23 febbraio** con una interessantissima serata monografica dedicata ad una delle band fondamentali della grande esplorazione new wave dei primi anni ottanta: *I Cure* di Robert Smith. Oreste Lombardini, cultore ed appassionato del genere musicale sarà il relatore della serata. Seguiranno **venerdì 30 marzo e mercoledì 26 aprile** gli incontri dedicati al "sogno americano di Bruce Springsteen" e alla "favola di John, George, Paul e Ringo": i Beatles. Da segnalare la collaborazione instaurata tra l'associazione Ars Oficina Artium, (organizzatrice di tutto il progetto *Musica Ribelle*) con il liceo G. Leopardi di Recanati che ospiterà il progetto nelle tre giornate dedicate dall'importante istituto alla cultura. Sarà Gianluca Parnoffi, ideatore di *Musica Ribelle* ad illustrare agli studenti, con un programma appositamente dedicato, l'impatto che la musica rock ha avuto nei costumi e nella società del novecento.

POLITICA



Solidarietà "corre" da sola e sceglie il candidato-Sindaco

E' Mirco Soprani il "dopo" Marotta

Fra poco più di 2 mesi Castelfidardo avrà un nuovo Sindaco. Dopo 9 anni passati a tempo pieno al governo della città, Tersilio Marotta tornerà al suo lavoro di docente e cederà il testimone a qualcun'altro. A prescindere dalle opinioni personali e dalle proprie posizioni politiche, bisogna ammettere che questo sarà un grosso cambiamento per la città. Le qualità e le capacità di Tersilio non possono essere negate; la mitessa, l'umiltà ed il saper ascoltare sempre tutti sono doti che hanno fortemente caratterizzato il suo mettersi al servizio della città e chi verrà ora non potrà non tenere conto di questo stile. Chi scrive ovviamente è di parte: Tersilio è anche il cuore e l'anima del nostro movimento ed è soprattutto grazie a lui se Solidarietà Popolare ha potuto e saputo governare questa città per 2 mandati consecutivi. Per questo, per la sua amicizia e per tutto il resto ci sentiamo oggi di dirgli un'enorme grazia! Ora che accadrà? Da parte nostra abbiamo voluto avviare una serie di incontri e riflessioni per non cadere nella tentazione di dare tutto per scontato e per capire se ha senso che il gruppo continui l'esperienza anche nel dopo Marotta. Ciò che è emerso è che Solidarietà Popolare ha ancora qualcosa da dire a questa città, che ci sono la voglia e i presupposti per proseguire e che è corretto non tirarsi indietro fino a quando non sarà la gente a volerlo. Abbiamo fatto un grosso lavoro di revisione al nostro interno, cercando di capire se ed in che cosa abbiamo fatto bene e se ed in che cosa abbiamo sbagliato, e siamo giunti alla conclusione che l'esperienza maturata in questi anni non

può andare persa e che è giusto ripresentarsi al giudizio della gente. I punti fondamentali su cui continuare a lavorare, e che non dovranno essere trascurati, ce li abbiamo chiariti: unità del gruppo, spirito di servizio alla base di ogni azione e contatto con la gente. Abbiamo poi scelto chi sarà il nostro candidato Sindaco: Mirco Soprani, una persona validissima, apprezzata da tutti e da sembra parte di questo gruppo; siamo certi che saprà far bene e dare continuità a quanto fatto dal suo predecessore. Altro punto fermo è "come" proseguire: il nostro movimento è nato sin dall'inizio come gruppo politico "apartitico" e quindi se ci legassimo ad altre forze politiche sarebbe come rinnegare noi stessi. Per questo abbiamo deciso di continuare da soli ed in piena autonomia. D'altra canto non vediamo alternative: non ci convincono né le grosse coalizioni, dove 6 o 7 partiti dovranno, prima di dedicarsi ai problemi della città, imparare a gestire i rapporti tra di loro, né quelle forze politiche che sanno solo criticare l'operato altri, senza proporre nulla di costruttivo. Se poi il consenso venisse meno, non ci spaventa tornare all'impegno nei nostri ambienti di origine né tanto meno dover svolgere il ruolo di minoranza, se è questo che vorranno gli elettori. Ci auguriamo solo che la campagna elettorale non venga caratterizzata dai toni duri ed aspri degli ultimi periodi, ma si basi essenzialmente sulle proposte e sui contenuti dei programmi. Noi siamo impegnati in tal senso.

Tommaso Moreschi

Capogruppo Solidarietà Popolare



I problemi che rimangono insoluti alla fine del 2° mandato

Un nuovo piano regolatore, se necessario

Oscar Wilde diceva che ci sono cose di cui "tacere è bello"; ebbene ritengo sia idoneo a tale definizione l'articolo della maggioranza presente su questo mensile d'informazione lo scorso mese. Tuttavia dispiace constatare di avere un'Amministrazione Comunale litigiosa ed incapace. Una maggioranza capace solo di attribuirsi gli onori e non gli oneri dell'attività pubblico amministrativa. Voglio concludere il discorso sul nuovo P.R.G. solo con una rassicurazione per tutti i cittadini: comunque andrà l'iter giudiziario in merito allo stesso, noi dell'UDC provvederemo ad un nuovo P.R.G. nel qual caso codesto venga annullato, o in caso contrario ad una variante che ne limiti i danni e ne migliori la logica urbanistica. Tutti ciò perché noi non siamo contrari ad un nuovo P.R.G., ma a questo con tutti i suoi limiti e irregolarità urbanistiche. Siamo forti di questo anche dal fatto che la maggioranza sta già presentando in questi giorni una variante al nuovo P.R.G. che prevede soluzioni per i forti problemi di viabilità tralasciati nel P.R.G. appena adottato. In ultimo, vogliamo anche chiarire che l'espoto in Procura è stato un passaggio sofferto, è stato l'estrema ratio a cui siamo stati costretti poiché la maggioranza invece di dialogare con la minoranza, dopo il nostro ricorso straordinario al presidente della Repubblica, ha abbassato il quorum delle sedute consiliari. Archiviando il nuovo P.R.G., questo mese vogliamo ricapitolare alcune lacune di questa Amministrazione, ormai arrivata alla fine del suo secondo ed ultimo mandato:

1. È stato illuminato il Monumento e lo si lascia

chiuso: è come avere comprato la Ferrari e tenerla in garage, mentre più idoneo sarebbe tenerlo aperto negli orari serali durante il periodo estivo e fino alle 20 almeno durante il periodo invernale; 2) Non è stata trovata alcuna soluzione per l'abbattimento delle barriere architettoniche al palazzo Mordini, con grave disagio per i disabili che non possono usufruire di strutture pubbliche come la nostra biblioteca comunale; 3) Non si è posto alcun rimedio per lo scandalo aspetto e stato del nostro cimitero comunale; 4) Non si è voluto provvedere alla costruzione di un multisala in modo da poter rivalorizzare il nostro cinema ed il nostro teatro; 5) Non si è provveduto a nuovi parcheggi e strutture per riqualificare il centro storico; 6) Si è invece provveduto ad un'overdose di offerta commerciale data la costruzione del parco commerciale in via Jesina e del centro commerciale a Monte Camillone; 7) Non si è rinunciato al tiramisù "all'osimana" tra i giardini e le poste (380.000 euro); 8) Si sono spesi oltre 600.000 milioni delle vecchie lire per spese legali (soldi dei cittadini); 9) Si sono usati e penalizzati i lavoratori a causa incapacità amministrativa, ad esempio i lavoratori ex Cigad; etc...etc.

Ma se la funzione di un Amministratore locale è quella di provvedere alla gestione delle risorse economiche della propria città, voi cittadini siete sicuri di voler continuare che i vostri soldi vengano gestiti in modo così superficiale ed iniquo?

Massimiliano Cangenua
Capogruppo UDC



Il partito di Fini accreditato dai sondaggi di un +5% sul 2001

Consensi e fiducia in crescita

Secondo l'ultima indagine (03/02/2006) effettuata da Poggi&Partners, il partito di Fini sta guadagnando il 5% rispetto al 2001, superando la quota storica del 15,7% risalente alle politiche 1996. Tenendo presente che è ancora alta la percentuale degli indecisi, quasi il 12%, e considerando che questi, generalmente, non sono persone di sinistra, il consenso potrebbe ancora crescere. Secondo gli intervistatori, chi ha deciso che voterà per la prima volta Alleanza Nazionale lo farà per la fiducia che ispira il nostro leader con la sua posizione chiara, espressa attraverso frasi concise, uno stile comunicativo sicuro e pacato, scuro di qualsiasi forma di aggressività, che rende l'idea di un politico di grande livello con una propria specificità e originalità culturale, che sa portare avanti i valori della destra, all'interno della coalizione senza sgomitare, senza gridare, ma con fermezza.

Se anche a Castelfidardo saranno confermate le previsioni a livello nazionale, Alleanza Nazionale potrà esprimersi al meglio, puntando a realizzare, a livello locale, quelli che sono gli obbiettivi prioritari del partito: 1) centralità della persona con l'impegno per una città a misura d'uomo, con adeguati spazi verdi, infrastrutture, luoghi d'incontro, un centro storico vivo e vivace; 2) la centralità della famiglia, con il necessario sostegno a quelle numerose, ma anche l'aiuto a ciascuna, perché svolga al meglio la funzione genitoriale, nella convinzione che se la famiglia funziona, i ragazzi non saranno sicuramente degli sbandati; 3) la solidar-

rità verso i più deboli, che non sono solo gli extra-comunitari, ma tutti coloro che si trovano in condizioni di disagio per problemi legati a situazioni di malattia, di handicap, di disoccupazione; 4) La cura della salute psicofisica di ogni individuo, che si realizza anche con la lotta alla droga e alla violenza gratuita (ad esempio dotando il centro storico e tutte le zone a rischio, di telecamere collegate alla centrale di polizia municipale e al comando dei carabinieri).

A chi sostiene che ciò viola la privacy e impedisce la libera espressione della persona, Alleanza Nazionale risponde che non ci può essere libertà quando si attenta alla propria vita e quella altrui. La libertà cui noi facciamo riferimento è quella di vivere, non quella di morire! Se un genitore non concede al figlio di due anni la libertà di attraversare la strada da solo, lo fa per tutelarlo, nella consapevolezza che non è ancora in grado di capire il pericolo. Se si vieta ad un ragazzino di fumare lo spinello, lo si fa nella consapevolezza che questo apre la porta per lui, quasi sempre, alle droghe pesanti e quindi alla distruzione di sé. L'impegno di AN è rivolto a creare un ambiente che favorisca la crescita di giovani forti che sappiano realizzarsi dando un senso alla propria vita, che siano ben lontani dall'essere quegli "zombi" che troppo spesso per un'errata interpretazione del concetto di libertà, vediamo nelle nostre strade.

Mirella Agostinelli
Presidente An Castelfidardo



Tre le priorità: famiglia, casa e stabilità dell'occupazione

Un programma per il governo dell'Italia

Tre sono le priorità programmatiche che Popolare-Udeur hanno chiesto di inserire nel programma di Governo. Sono la famiglia, la casa ed il lavoro. La famiglia basata sul matrimonio quale fondamento del vivere comune, riconoscendole in maniera esplicita il suo ruolo attivo e centrale, permettendole di svolgere la sua funzione sociale ed economica con mezzi, risorse e con la consapevolezza che la funzione della famiglia è insostituibile con altre forme di istituzioni sociali. Si ritiene necessario applicare il quoziente familiare, indicando nella famiglia, e non più nell'individuo, l'unità impositiva Irpef. La casa, quale elemento di fiducia e lotta alla precarietà perché non sia ostacolo alla costituzione di nuove famiglie retardando il matrimonio e penalizzando l'assunzione di responsabilità familiari e genitoriali dei giovani. Si propone l'istituzione di un fondo di garanzia finalizzato a

garantire l'adempimento della obbligazione della restituzione del capitale mutuato. Per il lavoro si chiede dignità, centralità e stabilità. E' necessario istituire una commissione parlamentare sul mercato del lavoro per conoscere e monitorare le numerose variabili in gioco. Tutto ciò prima di intervenire in maniera mirata ed utile e non ideologica sulla legge Biagi per le opportune modifiche. Per contrastare la precarietà, è necessario porre limiti alle proprie e/o ai rinnovi dei contratti di lavoro non stabili. E' anche indispensabile tutelare i periodi di inoccupazione fra un lavoro flessibile ed un altro con una formazione professionale assistita da un sussidio minimo formativo, in modo da passare dall'attuale precarietà del lavoro ad una alteranza protetta fra un'attività lavorativa ed un'altra.

Ennio Coltrinari
Segr.Prov.le Popolari-Udeur



Bilancio comunale: si sollecita un dibattito pubblico

Finti tagli e ... sprechi veri

Il Sindaco uscente nell'articolo del mese di novembre 2005 si è lamentato per il limite di spesa imposto dal Governo agli enti locali territoriali, compresi ovviamente i Comuni, portando a supporto delle sue lagnanze cifre e percentuali che, in cuor suo, dovrebbero scandalizzare il cittadino predisponendolo ad una reazione che dovrebbe poi incidere sulla scelta di voto. Ovvamente non siamo d'accordo sulla sua disamina, anche se ci sforziamo di prendere per certa la buona fede del primo cittadino. Dunque, la prima cosa che balza agli occhi è l'assoluta mancanza di assunzione di ogni responsabilità. Facile addossare tutte le colpe al Governo centrale, è la maniera più semplice per scaricare le proprie incapacità gestionali lasciando immacolata la propria immagine di probi amministratori. Posto che, come diceva il vecchio capocompoco "Bambone non c'è una fira" - e non certo per colpa del centrodestra - un buon Sindaco dovrebbe leggere a fondo le direttive e fare tesoro dello spirito che in esse viene evidenziato. In pratica si chiede di limitare gli sprechi attraverso la riduzione del 50% delle spese per: incarichi, consulenze, studi, relazioni pubbliche, rappresentanze, viaggi, promozioni etc. C'è qualcosa di scandaloso in questo? Oppure vogliamo andare ad analizzare voce per voce le uscite di questo inarrestabile flusso di spesa i cui costi/benefici sono stati irrisori per il nostro Comune per non dire controproduttivi? Ah, quanto ci piacerebbe avere un dibattito pubblico sull'argo-

mento (ecco cosa si dovrebbe fare, altro che lagnarsi), dimostreremmo che altro che il 50% si può risparmiare su queste voci! Inspiegabile infatti come si debba fare sistematico ricorso a ogni sorta di consolenza. Forse chi ci governa a livello locale è completamente dignito di ogni competenza. Quando si capirà che certe delle suddette voci possono anche essere, se ben gestite, fonte di introiti dato che servono a migliorare alcuni servizi che potrebbero anche essere pagati da chi ne usufruisce? Nel patto di stabilità elaborato dall'attuale Governo si afferma chiaramente che sono esclusi dal taglio le spese per il sociale - e lo riconosce anche il Sindaco - che poi però poco più in là si lamenta del fatto che dovrà tagliare i servizi scolastici, la nettezza urbana (che viene però pagata dal cittadino), le mense etc. cose che invece sono espressamente escluse dai tagli. Una bufala insomma, una grande mistificazione della realtà. Il vincolo della lunghezza ci impedisce di andare oltre in questa disamina. Invitiamo pertanto il Sindaco uscente a: fare un dibattito pubblico sull'argomento portandosi però dietro il bilancio del 2005 e, se pensa di non farcela a sopportare i tagli, che lasci strada ad altre forze politiche che saprebbero far quadrare i conti rinunciando agli sprechi, quelli sì veri e tangibili.

Il Coordinamento Comunale
Forza Italia Castelfidardo

Cambiare "musica" e suonatori dopo 5 anni di impoverimento

Perchè votare Rifondazione Comunista



Quando leggete questo numero del giornalino, la campagna elettorale per le elezioni politiche del 9 aprile sarà alle porte. Sarà una campagna elettorale dura e le destre cercheranno di utilizzare tutti i mezzi per colmare lo svantaggio che, almeno secondo i sondaggi, hanno attualmente nei confronti della coalizione dell'Unione. Qual è il bilancio di cinque anni di governo Berlusconi? Vi è stato sicuramente un impoverimento delle condizioni dei ceti più deboli dovuto anche al fatto che il Governo non ha esercitato i dovuti controlli sugli effetti dell'introduzione dell'euro, effetti che - in molti casi - sono consistiti in un aumento ingiustificato dei prezzi. Abbiamo inoltre assistito al varo di riforme che hanno portato gioventù alla persona e alle tasche del premier: l'abrogazione delle tasse sulle successioni sopra i 200 milioni, i provvedimenti in materia fiscale chiamati "salva-calcio", la legge sull'inappellabilità delle sentenze di proscioglimento. Per finire, possiamo citare la pessima riforma costituzionale, la legge Bossi-Fini, il taglio dei

finanziamenti agli enti locali e la disgraziata decisione di impegnare truppe italiane nella guerra di agguistazione all'Iraq perpetrata dagli Usa e dagli inglesi. E' giunto il momento di cambiare pagina e di dare all'Italia un governo serio che ridia credibilità al nostro Paese e fiducia ai cittadini. Siamo però pienamente convinti che non basta cacciare Berlusconi, non vogliamo un "berluscomismo" senza Berlusconi; è necessario cioè che - oltre ai suonatori - vi sia un reale cambiamento di "musica". Rifondazione comunista si è battuta in questi anni contro la deriva di destra, ha lottato a fianco dei lavoratori per l'aumento delle retribuzioni e per l'estensione a tutti dei diritti previsti dallo statuto dei lavoratori, è stata in prima fila a fianco dei movimenti contro la guerra, pacifisti, antirazzisti e per la salvaguardia dell'ambiente: è questa la musica che ci piace e che vogliamo "suonare". Ed è per questo che chiediamo il vostro voto.

Mario Novelli
Segr. Rifondazione comunista

POLITICA



Un voto per superare l'incertezza e la crisi del Paese

Progetto per l'Italia: lavoro, scuola e sociale

In questi giorni, il presidente del Consiglio imperversa sul video con i suoi sproloqui diffamatori, noi DS riteniamo che questo tentativo di rissa continua, serve a mascherare il fallimento di 5 anni di governo, che i cittadini hanno sperimentato sulla loro pelle. I DS si stanno sforzando di affrontare la campagna elettorale con toni civili e pacati per parlare del "progetto per l'Italia". Questi anni sono stati duri per le famiglie che trovano difficoltà a far quadrare il bilancio familiare, anche coloro con redditi medi si sono impoveriti, le imprese si trovano in difficoltà in un clima di incertezza e di crisi economica. Di tutto questo il governo non si è accorto, ancora dice che tutto va bene, perché loro vedono solo coloro che in questi anni si sono arricchiti (pochi) e non vedono coloro che si sono impoveriti (molti). In questi anni c'è stata una svalorizzazione del lavoro, riducendolo ad una mera; con la legge 30 si sta creando una generazione di precari, senza garanzie, esclusi dal diritto al futuro. I DS e l'Ulivo hanno un progetto per l'Italia presentato l'11 febbraio. Siamo per una scuola dell'obbligo fino al biennio superiore per dare ai giovani la possibilità di scelta con consapevolezza. Siamo per una vera scuola dell'infanzia, e prendiamo l'impegno di costruire 1500 nuovi asili nido. Non vogliamo tornare indietro ad una università di élite, prevediamo un sostegno agli studi per i meno abbienti. Vogliamo aumentare il numero dei laureati, perché "i cervelli" sono una risorsa per il Paese e per l'economia, e vogliamo farli lavorare in Italia con un vero e proprio piano per la ricerca.

Siamo per il superamento della legge 30 cancellando le tipologie più precarizzanti ed estranee alle vere esigenze delle imprese, accompagnando i contratti atipici con gli ammortizzatori sociali. Per le imprese prevediamo investimenti per l'internazionalizzazione, per la tutela dei marchi e del made in Italy, per la ricerca e l'innovazione tecnologica. Noi siamo per promuovere lo stato sociale che invece questo governo ha indebolito con i tagli al fondo unico nazionale e con i tagli ai trasferimenti alle Regioni e agli enti locali. Un'altra emergenza sono le persone non autosufficienti per cui prevediamo l'istituzione di un fondo nazionale per la non autosufficienza. Insomma una società più giusta, non promettiamo una generalizzata riduzione fiscale, ma un riorientamento del carico fiscale che punti alla redistribuzione, privilegiando una riduzione per i redditi da lavoro e da produzione rispetto alla rendita finanziaria. Puntiamo alla lotta all'evasione fiscale perché così, ritornando ad un vecchio slogan, si può "pagare tutti pagare meno". Basta condoni fiscali, perché istigano all'illegalità, diffondono l'idea che il furbo passa e gli altri continuano a pagare le tasse. Noi DS, in questo progetto ci crediamo ed insieme a voi, possiamo farcela.

**Lorella Pierdomenici
Segretaria DS**

I Democratici di Sinistra augurano a tutte le donne un buon 8 marzo ed auspiciano che siano sempre più "protagoniste" sulla scena sociale e politica del nostro Paese.



Un progetto "musicale" per rilanciare il "mercatino castellano"

Quello che la gente vuole...

Sono molti i cittadini che mi fermano per dirmi che serve un'alternativa al "Mercatino Castellano", sia come attrattiva che come iniziativa di grande "effetto". Non vi è dubbio che l'idea del "Mercatino" ha permesso a Castelfidardo di entrare nella leggenda popolare in modo eclatante. Il voler a tutti i costi dimostrare che l'attuale amministrazione fosse in grado di fare cose migliori, ha causato la fine di tale spettacolare evento che viene ancora oggi "sfruttato" da molti paesi. Il non riconoscere le capacità e le qualità degli altri, fa parte della cultura e della formazione mentale di questa amministrazione che, ancora oggi, non vuole ammettere i propri errori e i propri limiti. La storia non si può cancellare, va anzi usata e, per far ciò, occorrono persone sensibili e che abbiano un minimo d'intelligenza. Un'idea attuabile nel periodo estivo è senz'altro un mercatino-mostra di strumenti musicali di ogni genere e nazionalità: vecchi cimeli, collezioni, raccolte e rarità, prodotti di liuteria musicale ed "affini" quelli di produzione attuale ma strettamente artigianali-artistici con possibilità di scambio, acquisto e riparazioni sul posto. Tale iniziativa unica in Italia, si arricchirà di anno in anno anche di materiale ed oggetti strettamente collegati ai temi che si tratteranno nelle varie edizioni (manifesti e depliants fino agli anni '80, collezioni di cartoline, raccolte di francobolli e annulli postali, dischi e filmati particolari, foto storiche, costumi, oggetti di lavoro unici ed originali, come pure concorsi ed iniziative promozionali; tutto inerente agli strumenti

musicali facendo rivivere la storia e l'evoluzione dei suddetti in modo affascinante ed emozionante). Durante lo svolgimento del Mercatino verranno organizzate serate musicali per solisti e complessi che riguarderanno ogni tipo di strumento musicale (armoniche a bocca, cornamuse, ocarine, zampogni ecc.). Ogni anno le serate musicali saranno a tema, con l'allestimento di un apposito "laboratorio" dove degli artigiani mostreranno dal vivo le diverse fasi di lavorazione. Il "progetto" è a lunga scadenza, perché il materiale espositivo è numeroso e interessante sotto l'aspetto qualitativo, così da garantire una crescita progressiva dell'iniziativa (al punto da diventare internazionale) che, nelle intenzioni, costituirà un'attrattiva culturale-musicale con positivi vantaggi per il turismo e per tutta l'economia locale (da valutare la flessibilità di un "progetto" che indichi, tramite segnalate, le principali strade che, dalla Riviera e paesi vicini, conducono a Castelfidardo con la scritta "le vie della musica"). L'iniziativa assumerà sempre più importanza e, nel prosieguo degli anni, dovrà richiamare sempre più visitatori poiché vi saranno anche degli ospiti famosi. Per quanto riguarda i locali, si potrà usufruire di quelli delle scuole medie, oltre che dei locali del centro storico. Questo è quanto emerso da una mia accurata ricerca, credo che sia una soluzione adatta alla nostra città la cui notorietà è legata alla produzione di strumenti musicali.

**Vincenzo Canali
Capogruppo Margherita**



Un nuovo tipo di arredo stradale importato dagli altri Paesi

Rotatorie a volontà: giro girotondo ...

Ogni tanto bisogna ironizzare un po' sulle cose serie, è un esercizio di consapevolezza, serve alla coscienza storica e non fa certamente male alle cose. Quante volte in passato abbiamo desiderato vedere un semaforo in incroci stradali difficili; lo abbiamo pronunciato tra noi e noi ad alta voce con chi ci era accanto: "qui dovrebbero mettere un semaforo!". Poi di colpo i semafori sono comparsi ovunque, anche dove non servivano; ma quando sembravano ormai la soluzione dei problemi del traffico, ecco all'orizzonte giungere un altro arredo stradale (si chiamano così): le rotatorie. Di per se non sono una novità in tutti i paesi europei sono attive da almeno 20 anni, ma si sa noi siamo più lenti. La rotatoria si è diffusa da lontano l'abbiamo sentita nei racconti di chi ha percorso le strade europee, poi l'abbiamo vista lungo la statale e piano piano si è propagata anche nelle nostre vie cittadine. Nasce lentamente, la costruzione è

discreta, sembra che non stia accadendo niente, mezzo cerchio di qua mezzo cerchio di là e poi una mattina ci si trova a girare intorno, si come il gioco dei bambini. Le rotatorie hanno acquistato una notevole importanza, ora la frase è "anche qui dovrebbero fare una rotatoria". Hanno assunto un valore intriseco, pensate i costruttori del centro commerciale di M. Camillone nel rilanciare la loro impresa promettendo la costruzione di ben due rotatorie, bivio Osimo Stazione e S.Rocchetto. Speriamo che nessuno se ne abbia a male se abbiamo scherzato un po' sui prodotti "architettonici" della nostra civiltà post-moderna, ma non ho mai sentito dire "qui dovrebbero piantare un albero, creare un bosco", i nostri avi erano capaci altrimenti non avremmo avuto il parco del monumento come arredo urbano.

**Stefano Longhi
Verdi della bassa Valle del Musone**

Consiglio Comunale del 26 gennaio: i punti all'ordine del giorno

Sistema idrico: richiesto il passaggio di ambito

Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria lo scorso 26 gennaio. Questi, in estrema sintesi, i punti di maggior interesse all'ordine del giorno. L'assessore Salvucci ha risposto all'*interrogazione di Cangenua* (Udc) in ordine al Monte Camillone. Dalla relazione della Polizia Municipale, che ha effettuato un sopralluogo, è emerso che sono stati eseguiti solo i lavori consentiti, vale a dire la recinzione e lo spostamento delle linee elettriche di media tensione e della condotta del metano. Nulla che dia l'avvio a una procedura che deve essere eventualmente permessa dalla conferenza dei servizi.

L'assessore Gerilli ha illustrato l'atto di indirizzo per proporre alla Regione Marche il *passaggio del Comune di Castelfidardo dall'Aatto numero 3 al numero 2 con riferimento al servizio idrico integrato*. Una variazione di ambito dalla competenza di Macerata a quella di Ancona – ha spiegato – utile per risolvere la situazione del sistema fognaio e per avere gli investimenti necessari per eseguire le opere di cui Castelfidardo ha bisogno. Dopo gli interventi dell'opposizione e del Sindaco, il punto è stato votato favorevolmente da maggioranza e Ds, astenuti Mircoli (An) e Pigini (Fi), contrario Cangenua. E' stata data inoltre immediata esecutività (astenuti Carpineti, Mircoli e Pigini) al punto relativo all'*affidamento del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano a società a capitale misto, in base alle nuove disposizioni di legge*: la spa legittimata ad organizzare il binomio pubblico-privato e a fare la gara per scegliere il partner privato è la Conerobus. La maggioranza ha approvato (contrario il gruppo Ds, astenuti Cangenua e Carpineti) *l'istanza presentata allo sportello unico per le attività produttive dalla ditta Gidea*

Abolire la legge 30: primo passo per dare un futuro ai giovani

I precari, la morale e la politica

Sono in molti, anzi in troppi, a dire "io sto lontano dalla politica", "la politica è sporca", "la politica è intrigo". Così "ragionando" pensano di non farsi fregare dal malaffare della politica. Ma, la politica, diceva il vecchio Pietro Nenni "o la fai tu o te la fanno gli altri". Chi sta lontano dalla politica e rinuncia alla lotta per cambiarla, per migliorarla, per moralizzarla, finisce per fare il gioco della peggior rappresentazione della politica medesima. Noi Comunisti Italiani abbiamo l'ambizione di offrire un'alternativa a quei giovani, a quei lavoratori a quei cittadini che sono stati chi di far decidere ad altri del loro presente e del loro futuro. Abbiamo un'altra ambizione, fin dai tempi di Enrico Berlinguer, di far coincidere la morale con la politica. Per questo alto obiettivo esiste il partito dei Comunisti Italiani. La nostra più grande preoccupazione riguarda l'avvenire dei giovani, ragazze e ragazzi, che si aprono al mondo al lavoro. E che trovano ostici perché pre-

cario, e spesso senza nessuna regola perché in nero. Ogni lavoratore di Castelfidardo, per lo più giovane, quando trova lavoro deve vivere questa condizione di precarietà e di insicurezza. Per lui, o per lei, è impossibile ribellarci sindacalmente in quanto precario. E' impossibile progettare il proprio futuro (sposarsi, comprare una casa, avere dei figli) sempre in quanto precario. La prima cosa che deve finire è questa vergogna della legge 30 (cosiddetta Biagi), che introduce 43 tipi di contratti di lavoro, tutti precari. Finalmente la forte iniziativa dei Comunisti Italiani ha fatto scrivere nel programma dell'eventuale futuro governo Prodi che i contratti di lavoro a termine non possono costare all'imprenditore meno di quelli a tempo indeterminato, cioè stabili. I Comunisti Italiani sono la sentinella di questo programma. Per noi questo è la politica.

**Amorino Carestia
Segretario PdCI**

Un buon governo del territorio per recuperare slancio

Fare "sistema" e investire sulle infrastrutture

Economia stanca, sistema produttivo in difficoltà, è necessario rimboccarsi le maniche e fare sistema. Dunque, anche a livello locale occorre darsi da fare e, pur sapendo che un Comune non ha competenza in politica industriale, può e deve saper fare la propria parte. Il governo del territorio rappresenta la leva più importante per aiutare i sistemi produttivi e del lavoro, essenziale è che ciò avvenga in collaborazione con le altre istituzioni e le organizzazioni sociali di rappresentanza. La sfida della globalizzazione impone a tutti nuove strategie, compresa la politica. Non si vince come le sfide dei nostri tempi gestendo l'ordinaria amministrazione, è necessario avere coraggio di investire per sostenere l'impresa e il lavoro attraverso la scuola, il sapere, la cultura, la formazione e l'informazione per arricchirle di capitale umano in grado di agire nei processi di cambiamento. Non è più sufficiente mettere a disposizione aree industriali se non si realizzano infrastrutture materiali e immateriali e servizi avanzati a costi compatibili. La produzione e il lavoro scontano una fiscalità iniqua e una burocrazia eccessiva. Mentre salari e stipendi sono più bassi del costo medio della vita. Dunque, occorre tornare alla

politica partecipata su progetti condivisi e attuabili, che sappiano rimuovere vecchie e nuove incertezze basate su interessi particolari. Possiamo farcela rilanciando un'idea di sviluppo mettendo in campo competenze in grado di sostenere la sfida. Nei prossimi mesi si voterà per il Comune e la città dovrà poter contare su un nuovo gruppo dirigente che la sollevi dall'oblio in cui si trova. Per questo e solo per questo, chiediamo consenso agli elettori. www.progettoforum.it

**Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"**

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaiano

Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Brecce - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68

R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in edizione il 16/02/06

CRONACA

I figli di "Baldino" hanno chiuso il salone storico di Porta Marina

Leonardi, una generazione di barbieri

Un'altra storica serranda si è abbassata, un altro tradizionale punto di riferimento cede il passo. Piero e Mario Leonardi (foto), da tutti conosciuti come "i figli di Baldino", hanno chiuso il 31 dicembre scorso la barberia che da 45 anni faceva capolino in piazzale don Minzoni. Un autentico vizio di famiglia, il loro. Il capostipite, Ubaldo, detto Baldino, iniziò l'attività nel lontano 1932 in un locale in via Matteotti: neanche la guerra ne frenò l'iniziativa e le grandi capacità, anzi, al servizio del reggimento civile imparò anche i segreti del parrucchiere al femminile. Sicché, i tre uomini di casa Leonardi hanno tagliato, lavato e rasato fianco a fianco fino al '75, quando le redini sono state lasciate ai figli. "Nostro padre - ricordano commossi Piero e Mario - era un vero fenomeno: un autodidatta, un'artista affascinato da pittura, scultura e musica, tanto da suonare il violino. Passioni che ci ha trasmesso: non ricordiamo di aver mai giocato come fanno gli altri bambini, perché abbiamo subito imparato il mestiere". La memoria di Piero per le date è altrettanto fenomenale: "Avevo 10 anni, era il 7 maggio del 1950: fu la prima volta che papà mi portò a lavorare con se, facendomi un banchetto su cui salire perché ero troppo piccolo per arrivare all'altezza della poltronetta. Ogni lunedì lo seguivo quando andava a fare servizi esterni, in ospedale e alla casa di riposo. Quel anno dopo, ha cominciato anche mio fratello minore, Mario, e nel '60 ci siamo trasferiti a Porta



Marina". Fidardensi doc, i Leonardi abitavano in via Mazzini: l'idea di intraprendere l'attività venne ammirando il lavoro del barbiere che stava al posto dell'attuale farmacia comunale. L'ubicazione nel cuore della città, li rende testimoni oculari dei tempi. "In tutti quegli anni abbiamo visto sviluppare Castelfidardo - raccontano -: una volta, non c'erano i punti di ritrovo di adesso, per cui la barberia era una specie di salotto, aperto senza limiti di orario, dove ci si incontrava parlando di sport, politica e arte. E quanto corrirete abbiamo visto passare e sostare a Porta Marina: dagli "stracciari", agli operai che andavano a faticare nelle fabbriche di fisarmonica. Facendo un po' di conti, credo che in tutti questi anni abbiamo servito oltre 150.000 persone. Vogliamo ringraziare Castelfidardo, che ci apprezzato e voluto bene, ma anche i clienti della città limitrofe: "Baldino" era un nome e tanta gente, di qualunque età, veniva anche da fuori". Un'attività cui si è dedicata un'intera vita non si chiude certo a cuor leggero, tanto più che non ci sono figli maschi cui cedere il testimone: "faremo vita da pensionati, godendoci il tempo libero e stando vicini a mamma Alma (95 anni!). Ci spiazzerebbe che nessuno rilevi l'esercizio: se non ci sono ricambi, questo è un mestiere che va a scomparire perché la gioventù oggi ha altre esigenze. Eppure a noi ha formato il carattere e ci ha insegnato tanto: l'educazione, il rispetto, il confronto con il prossimo".

Orientamento scolastico e lavorativo ... per tutta la famiglia

La Confartigianato incontra gli studenti

Si è svolto sabato 4 febbraio presso l'Istituto Comprensivo "Soprani" di Castelfidardo un incontro di orientamento scolastico e lavorativo per gli studenti delle classi di terza media promosso dalla Confartigianato di Castelfidardo. Particolarità dell'appuntamento è l'averlo esteso alle famiglie, invitando presso l'aula magna delle "Soprani" gli studenti con i rispettivi genitori. Hanno preso parte all'incontro formativo il dott. Ferruccio Malerbi (esperto di orientamento), la dott.ssa Daniela Larice (responsabile provinciale del settore orientamento della CGIA), il dott. Paolo Picchio (responsabile sindacale di mandamento della CGIA), l'imprenditrice Carla Guerrini (presidente del comitato comunale CGIA di Castelfidardo) e l'imprenditore Giordano Rotatori di Ostra Vetere (settore grafica e prodotti multimediali). Nell'occasione, è stato tracciato un



completo panorama delle attività artigianali e, nel successivo dibattito, è chiaramente emersa l'importanza di completare l'istruzione secondaria, qualunque sia la scelta lavorativa successiva. Alcuni ragazzi hanno poi posto domande sulle difficoltà di avviare un'impresa partendo da zero e sulla situazione economica in generale.

24 FEBBRAIO: FESTA DELLA BENEMERITA

L'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Castelfidardo organizza la "festa della benemerita - 18° veglia di Carnevale", che si terrà venerdì 24 febbraio dalle ore 21,30 presso il "Mela-luna" di Castelfidardo, S.S. 16 Adriatica. Allieterà la serata Michele e la sua orchestra con uno spettacolo revival anni '60. Ci saranno premi per le migliori maschere e tante sorprese, un appuntamento da non perdere. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sezione: segreteria - fax 071/78679, 348/3653522.



Gennaio 2006

Sono nati: Francesco Nucci di Riccardo e Susanna Camilletti; Danilo Piangerelli di Mauro e Romina Calvani; Ludovico Binci di Moreno e Stefania Quercetti; Claudia Massaccesi di Stefano e Rosella Alessandrini; Cristiano Russo di Rosario e Marilena Ortolani; Raffaele Ballarini di Daniele e Giovanna Del Bello; Letizia e Caterina Latini di Romano e Francesca Orazi; Elena e Aurora Raccio di Antonio e Lucia Polazzo; Simone Stanco di Gianni e Daniela Nunzi; Valerio Ceban di Alexandre e Kospad Nadezda; Mustafa Ilir di Dzemoe e Mustafa Haujtie; Elisa Calvano di Giuseppe e Luciana Rodrigues da Silva; Riccardo Domizio di Rossano e Sonia Vacarini; Sofia Merigli di Gianluca e Barbara Biondini; Mattia Ansevini di Giampiero e Federica Castorina; Angelica Picciacufo di Alessandro e Antonella Andreani Marcucci;

Si sono sposati: Carlo Rognoni e Limbania Leoni; Francesco Massaccesi e Elisa Fraticelli; Samuele Pirro e Letizia Marconi.

Sono deceduti: Adelino Elisei (di anni 73), Ida Freddo (95), Roberto Carnevali (41), Secondo Carlocchia (90), Marina Cionco (97), Felice Ciucciomei (76), Esterina Martinangeli (93), Attilio Bolognini (92), Giuseppina Bertini (80), Marianna Petromilli (80), Ada Paoloni (89), Ebe Baldoni (68), Sauro Baldassari (78), Roberto Capponi (47).

Immigrati: 42 di cui 20 uomini e 22 donne.

Emigrati: 25, di cui 14 uomini e 11 donne.

Variazione rispetto a dicembre 2005: incremento di 24 unità.

Popolazione residente: 18140, di cui 8928 uomini e 9212 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.

La città in televisione: la Messa in diretta, Geo&Geo e il volley femminile

Castelfidardo, un'ora in diretta via satellite



"Castelfidardo, Ancona": la veduta panoramica irrompe nelle nostre e in milioni di altre case in una domenica come tante. E' il 29 gennaio, mancano pochi minuti alle 11,00, l'ora della Santa Messa: la popolare trasmissione di Rai 1 "A sua immagine" ha appena lanciato dal studio il collegamento. La voce narrante di Franca Salerno introduce la celebrazione liturgica fornendo una descrizione bella e puntuale della città mentre sul video scorre il servizio girato negli angoli caratteristici: il Monumento a Cialdini, il centro storico, l'ossario, la selva, il palazzo Comunale, le fabbriche di fisarmonica, lo strumento da Guinness e via dicendo. Poi, si entra nella Chiesa Collegiata dove in diretta Don Bruno Bottaluscio inizia la funzione accompagnato dal servizio liturgico e dal coro parrocchiale. Un'ora abbondante su Rai 1, da cui Castelfidardo esce benissimo. Non solo per l'immagine che ha dato di sé, ma anche per la sobrietà e attiva collaborazione con cui ha vissuto l'evento. Logistica e servizio d'ordine funzionano alla perfezione: piazza della Repubblica è ad "accesso limitato" ma i vigili e la protezione civile fanno accomodare i fedeli che non trovano spazio in Chiesa nel salone degli Stemmi, dando l'opportunità di seguire la Messa su maxi-schermo e di ricevere la comunione da Don Andrea. Uno spirito ben descritto nella lettera che Don Dino Cecconi - vice parroco di Sant'Agostino, aiuto regista della trasmissione - ha indirizzato all'indomani del Sindaco Marotta, di cui riportiamo i tratti più significativi.

"*Genre, ho siglato l'accordo con il sindaco di Castelfidardo, mi faccio interprete di tutta la regia della Messa della Domenica su Rai 1 che ha operato a Castelfidardo nell'esprimere sentimenti di gratitudine per l'ospitalità, la collaborazione e disponibilità. Un grazie a lei, ai suoi stretti collaboratori, dal corpo dei vigili urbani alla protezione civile, e a tutti coloro che si sono adoperati per aiutare nella buona riuscita dell'evento.*

ta dell'evento. Nei limiti del tempo a noi concesso, abbiamo tentato di presentare al mondo un'immagine di Castelfidardo essenzialmente su due soggetti: monumento e fisarmonica. Una diretta di circa un'ora è andata in onda non solo in Italia ed Europa via satellite, ma anche in nord e sud America, sud Africa e Australia. Abbiamo colto un bello spirito di partecipazione, della gente raccolta e devota, abbiamo apprezzato le voci del coro e la familiarità parrocchiale e paesana del parroco ricco di spontaneità e immediatezza. Ogni Messa è un momento di grazia ed è nostro auspicio che questo evento non sia finito ma i suoi effetti e benefici stimoli un'eco di crescita nella comunità cittadina".

Ma le luci della ribalta televisiva sono rimaste accese: pochi giorni dopo, infatti, la popolare trasmissione di Rai 3 Geo&Geo ha effettuato un servizio sulla Riviera del Conero soffermandosi in particolare sulla nostra città e sulle bellezze della selva: giovedì 9, Raisport Sat ha invece trasmesso in diretta dal palas di via Olimpia la gara di volley serie A2 tra Marche Metalli e Siram Roma. E non finisce qui: l'assessorato alla cultura è stato contattato dagli autori di "Domenica In" chiedendo di segnalare (dopo una selezione) i nominativi di fisarmonicisti da far esibire in diretta durante il programma domenicale della prima rete.

Presentati all'Astra i risultati del progetto di Assindustria "Cicogna"

Gli alunni "raccontano" l'industria

Chi ha detto che la "cicogna" non esiste? A Castelfidardo, l'omonimo progetto di orientamento promosso dal comitato territoriale delle Valli dell'Aspio e del Musone di Assindustria Ancona presieduto da Luciano Brandoni (a destra nella foto) ha fatto tappa lo scorso 16 gennaio. Un affollato teatro Astra ha ospitato la giornata dedicata alla presentazione dei dati scaturiti dall'indagine che ha coinvolto i due Istituti Comprensivi locali: 2229 risposte ricevate da 335 questionari somministrati nelle medie "Mazzini" e "Soprani" per sapere che idea abbiano i ragazzi dell'industria. L'elaborazione della ricerca è stata affidata al noto sociologo Enrico Finzi, che ne ha illustrato i risultati al folto pubblico composto da docenti, imprenditori, genitori e studenti dell'intero comprensorio. Si sono tirate le fila di un progetto svolto nel corso dell'anno 2005. In un primo tempo, gli studenti hanno toccato con mano la realtà produttiva, visitando 13 fabbriche e stabilimenti fidaridi: Aci Farfisa, Brandoni, Eli, Korg Italy, ortoconserviera Cameranese, Pigini strumenti musicali, Promart design, Rainbow, Rotoress, Salumificio del Conero, Somasic, Univel Elettronica e Zannini. In ciascuna di esse, imprenditori e staff hanno raccontato la storia dell'azienda, spiegato l'organizzazione del lavoro, illustrando i requisiti professionali e caratteriali che cercano nei giovani da assumere. In una seconda fase, è stato chiesto agli studenti di compilare un semplice questionario in cui indicare cinque motivi



per cui lavorare nell'industria ed altrettanti per non farlo. In cima al "gradimento", il reddito e l'indipendenza che garantisce, la crescita professionale e il lavoro in team; d'altro lato, le preoccupazioni sono legate alla cattiva qualità dell'ambiente, ai rischi legati al lavoro e all'inadeguatezza del reddito e delle pensioni. Risposte che indicano maturità, ma al di là delle quali il prof. Finzi ha "letto" anche una positiva relazione tra i giovani e il territorio: contrariamente ad altre zone della penisola dove si avverte un forte condizionamento dai modelli televisivi, i "nostri" ragazzi non ne dipendono ed hanno maggiore capacità di giudizio. L'industria, in tal senso, è vista correttamente per ciò che è: un modo per realizzarsi personalmente e per contribuire allo sviluppo della società. Le visite aziendali, come notato da Luciano Brandoni, hanno alimentato questa sensibilità, facendo aumentare la consapevolezza delle enormi potenzialità del territorio.

Costantina Smorlesi: 103 splendidi anni

Ogni promessa è debito. E siamo lieti di onorarla. Di Costantina Smorlesi avevamo parlato per la prima volta nel 2003 quando aveva raggiunto il raggardevole traguardo del secolo di vita e le avevamo augurato di poter raccontare altri compleanni su queste stesse colonne. Lei ci ha preso sul serio e il 12 gennaio scorso è arrivata a quota 103. Arzilla e in salute, la super-nonna che abita in via Che Guevara ha festeggiato con la sua numerosa famiglia, di cui è orgoglio e memoria storica. Complimenti!



SOCIALE



3 marzo: assemblea annuale degli iscritti al gruppo locale

In aumento i trapianti di cornee

Siamo di nuovo nella fase di esame consuntivo di quanto accaduto nell'anno appena trascorso. Per quanto riguarda la donazione degli organi, dopo il risultato di eccellenza del 2004, che ha visto la nostra regione al primo posto in Italia, nel 2005 si è verificata una lieve flessione, da 36,0 a 30,6 donatori per milione di popolazione (p.m.p.). La media nazionale è di 21,0 donatori p.m.p. Il calo, tuttavia, può essere considerato fisiologico, provenendo da una serie positiva di risultati che - dal 2000 al 2004 - ha visto sempre in fortissima crescita le donazioni nella regione, passando da 8,2 a 36,0 donatori p.m.p. Il calo delle donazioni 2005, però, e il contemporaneo aumento della percentuale di rifiuti alla donazione, dimostrano che non si può abbassare la guardia: il fatto deve rappresentare un campanello d'allarme per il nostro sistema sanitario ed occorre un rinnovato impegno da parte delle istituzioni, in sinergia, come nel passato, con il Centro Regionale Trapianti e con il volontariato, per individuare le cause di questo rallentamento ed apportare i necessari correttivi di rotta. Se l'attività di trapianto funzionasse a pieno regime si otterrebbe non solo il recupero ad una vita normale di molti altri cittadini, ma anche un beneficio economico - per il servizio sanitario nazionale - valutabile in centinaia di migliaia di euro. Dal momento, però, che i trapianti si possono

effettuare solo se ci sono donatori di organi, è necessario che ai problemi della donazione e del prelievo venga riservata la massima attenzione.

Positivi, invece, i dati riguardanti la donazione delle cornee. Dai vari ospedali della regione sono pervenute alla "banca degli occhi" di Fabriano n. 551 cornee, con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente.

Avviso per i soci – **Venerdì 3 marzo** alle ore 21,15, presso la sede Avis in via Matteotti, 19, **assemblea annuale degli iscritti al Gruppo AIDO di Castelfidardo**.

Norberto Marotta
Presidente Aido Marche

Luca Sebastianelli, 18 anni, deceduto a seguito di incidente stradale, ha donato gli organi. Ai genitori esprimiamo, insieme alle più sentite condoglianze, il massimo apprezzamento per il nobile gesto compiuto e per aver espresso il desiderio di devolvere le eventuali offerte alla ns. Associazione. Alle varie sedi dell'AIDO sono pervenuti € 680,00 dagli amici di Luca, € 160,00 dalla Squadra del '92 di P.Recantati, € 100,00 da Tommaso Sebastianelli di Chiavarelle, € 336,00 dall'ITIS di Castelfidardo, € 170,00 da Basket '89 Castelfidardo e famiglie Mercatelli Pizziotti Santoni Balestrieri, € 700,00 dal Liceo G. Leopardi di Recanati.

Due volontari in aiuto della popolazione colpita dal sisma



La Croce Verde presente anche in Pakistan



pubbliche relazioni all'interno della Croce Verde, e della dott.ssa Rita Curto, medico presso il "pronto soccorso" di Osimo e responsabile sanitario dell'associazione. Canzio e Rita hanno dato il loro prezioso contributo nella città di Manshera, a soli 70 km dall'epicentro del sisma, dove la Regione Marche ha allestito un ospedale da campo che è stato coordinato dal dipartimento nazionale della Protezione Civile. Composta in blocchi, la struttura ospedaliera ospitava un "pronto soccorso" con 200 posti letto in cui si soccorrevano i tanti che, a causa di fratture al bacino, dovevano restare immobili. Quando sono giunti i soccorsi dal terremoto erano passati venti giorni perché la situazione non era così tragica, però c'erano ancora molte persone ferite, con traumi e fratture. Questo il breve racconto di Canzio: "Ero caposala, coordinavo il lavoro degli infermieri pakistani. Non è la prima volta che sono coinvolto in organizzazioni umanitarie, però ogni esperienza è diversa. Ciò che più "fa male" è la miseria che trovi in questi posti. Il ricordo più bello? Gli auguri di Natale delle infermiere pakistane musulmane". Alla domanda "Rifareste questa esperienza?", Canzio e Rita rispondono in coro e senza esitazioni "Sempre!".

L'8 ottobre 2005 un terremoto di magnitudo 7,6 Richter ha colpito il Pakistan a pochi chilometri dal suo confine con l'India, a circa 95 chilometri a nord-est della capitale Islamabad. Il bilancio della catastrofe è tragico: 53 mila le vittime, 65 mila i feriti e più di 3 milioni i senzatetto. Da tutto il mondo organizzazioni umanitarie, agenzie internazionali e governative, si sono adoperate per inviare aiuti alle vittime del terremoto.

Anche la Croce Verde di Castelfidardo ha prestato il proprio contributo: due sono stati i rappresentanti dell'associazione che hanno raggiunto, nel periodo tra novembre e dicembre, il Pakistan e prestato soccorso ai terremotati. Si tratta di Canzio Venturini, ex infermiere e attualmente consigliere e responsabile delle

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

I dipendenti della ditta ACEM in memoria di Sauro Baldassarri € 25,00; Pantalone, Piatanesi C., Borselli, Franchini, Bompade, Piatanesi F., in memoria di Severini Adelchi € 80,00; Nuova Cam in memoria di Camilletti Luciano € 90,00; Dipendenti della ditta Rico in memoria di Camilletti Luciano € 95,00; Centro Marzia in memoria di Poponi Ade € 65,00; La sua famiglia in memoria di Carlocchia Secondo € 200,00; Dipendenti Adimpex in memoria di Carlocchia Secondo € 120,00; Famiglia Gregori in memoria di Carlocchia Secondo € 25,00; Famiglia Catraro Nazzareno in memoria di Carlocchia Secondo € 50,00; Le famiglie Vaccarini, Andreucci, Palmieri, Spadellati, Coletta Franco, in memoria di Paoloni Firmino € 100,00; Monaci Giovanni in memoria di Paoloni Firmino e Del Bassi Gina € 50,00; Tombolini Liliana in memoria di Annarita Agostinelli € 10,00; I cugini Roberto, Enrico, Giancarlo e zia Giorgia in memoria di Annarita Agostinelli € 100,00; Famiglia Martini Giancarlo in memoria di Cosimo Galeandro € 20,00.



Qua là zampa: inciviltà e sensibilità, due facce della stessa storia

Da regalo a vittima, le sofferenze di un cucciolo

In una città della nostra bella e civile Italia un piccolo cucciolo di cane era stato messo sotto l'albero di Natale per far felici due piccole bambine. La sera stessa il babbo pensò bene di "scavarettare" il cucciolo dalla finestra e non contento di ciò uscì fuori di casa, lo vide sofferente in terra, lo prese anche a calci ... gliene diede tanti che gli ruppe una zampa e lesionò gli organi interni. Non ci sono parole per commentare! Per fortuna le persone civili esistono, la vicina vide il cucciolo in terra sofferente, lo raccolse e lo portò dal veterinario; dopo però, chiamò anche la Polizia per la denuncia. Ora il cucciolo

grazie alla "vicina-buona" è salvo: ne avrà ancora per molto perché deve rimanere fasciato alla zampa, ma nel frattempo una giovane coppia lo ha adottato. Certamente queste persone perbene potranno con il loro affetto fargli dimenticare che esistono purtroppo anche uomini così... Li ringraziamo anche noi per il gesto sensibile e ci domandiamo anche: chi fa una cosa tremenda come questa agli animali, con l'essere umano poi come si comporta? Dimenticavamo: quell'uomo (se si può definire tale) pagherà con un anno di carcere e una grossa multa il suo civile gesto.



Prossimo incontro sabato 11 marzo con Livia Pomodoro

La risposta ai "perché" che imbarazzano

"E adesso ti racconto la tua storia" è stato l'interessante tema del primo di una serie di incontri organizzati dall'associazione "Genitori si diventa" svoltosi a Castelfidardo il 28 gennaio scorso, al quale ha partecipato un nutrito ed interessato pubblico grazie anche alla presenza della dott.ssa Anna Genni Miliotti, nota ai più come scrittrice di libri sull'adozione e per l'adozione, conosciuta a livello internazionale come esperta nei temi intrecciati il mondo adottiva e lei stessa madre adottiva, e Lara Giannini, responsabile della sezione di Ancona dell'associazione. Il difficile e delicato momento in cui i nostri figli ci chiedono perché non siano nati dalla nostra pancia ma da quella di un'altra mamma, perché siano stati lasciati in una "casa dei bambini", dove sia ora la "mamma di pancia", in pratica quando vogliono conoscere la loro storia, è stato trattato con delicatezza e professionalità ed i presenti hanno potuto partecipare e scambiare le loro esperienze guidati dalla preziosa mano di Anna Genni Miliotti che ha sottolineato la centralità del bambino nell'esperienza adottiva e l'uso del linguaggio appropriato e della comunicazione. La positiva partecipazione della dirigente

scolastica dott.ssa Brandoni dell'Istituto Comprensivo "Soprani" e di alcune insegnanti, ha confermato quanto l'associazione sostiene fermamente: è cioè necessario diffondere la cultura dell'adozione nella scuola e nella società per i nostri figli e per tutti i figli. "Genitori si diventa", associazione diffusa in quasi tutto il territorio nazionale e guidata nella nostra zona da Lara Giannini, madre di tre bambini nati in Ucraina, si pone l'obiettivo di effettuare interventi a favore delle coppie che intendono diventare genitori attraverso l'adozione o che, avendo già figli, sentono l'esigenza di approfondire i temi dell'essere genitore: per questo ha organizzato un ricco calendario di iniziative supportato da importanti e illustri relatori. Il prossimo incontro sarà il **11 marzo 2006** con la dott.ssa **Livia Pomodoro**, presidente del Tribunale dei minori di Milano, che presenterà il libro "A 14 smetto" trattando il triste e angoscante tema dei minori non accompagnati in Italia. Nel frattempo, si svolgerà ogni ultimo martedì del mese un incontro tra chi vuol trattare problematiche specifiche familiari e la psicologa/psicoterapeuta Maria Grazia Triccoli.



Generosa donazione del credito cooperativo di Ancona

Avis, un bel ... conto in banca



La Banca di Ancona Credito Cooperativo ha inaugurato la filiale di Castelfidardo presso la zona industriale Cerretano compiendo un significativo gesto di solidarietà. Infatti il 23 ottobre 2005 i soci della banca, in occasione della festa annuale che ha coinciso con l'apertura della nuova sede, hanno donato la somma di € 5.000,00 alla nostra associazione. La Banca di Ancona Credito Cooperativo ogni anno sceglie un'associazione di volontariato per testimoniare la propria radicalità nel territorio e, per l'inaugurazione di quella locale, la scelta è caduta sulla Avis.

Alla cerimonia, il presidente dott. Andrea Bugari a nome del consiglio direttivo e dei soci tutti, ha espresso profonda gratitudine al presidente della banca, sig. Franco Mengascini (nella foto) ed ha colto l'occasione per ribadire come questi gesti di solidarietà siano vitali non solo per l'Avis ma per tutte le associazioni di volontariato.

Offerte:
Euro 50 in memoria di Ebe Baldoni in Bompadre, da parte dei dott.ri Mario e Carlo Salvucci.

Euro 50 in memoria di Adelchi Severini, da parte dei dott.ri Mario e Carlo Salvucci.



Inaugurato il nuovo corso base con autorevoli interventi

Alzheimer, parlare per conoscerlo

Come ampiamente annunciato, il 30 gennaio ha avuto inizio il 4° corso base di formazione organizzato dalla nostra associazione: abbiamo avuto una buona risposta al nostro invito e la sala convoca si riempì di aspiranti volontari e di soci presenti per dare il benvenuto ai corsisti ma soprattutto a interessati ad approfondire le loro conoscenze. Ringraziamo tutti per la presenza e ci auguriamo di continuare come abbiamo iniziato, con tanta volontà ed interesse. Abbiamo avuto il piacere di ospitare l'assessore Nardella, che ringraziamo pubblicamente per la disponibilità che ci ha illustrato le situazioni di bisogno sul territorio e le risposte sia delle istituzioni sia delle varie associazioni; è stata poi la volta della psicologa, dott. Giangangioli, che ci ha intrattenuti spiegandoci, con la solita chiarezza e semplicità, come raggiungere la migliore intesa tra volontari e coloro che soffrono.

Cogliamo l'occasione per ricordare che il **24 febbraio** apriremo le porte a tutti, invitandovi a partecipare alla serata che prevede la presenza del dott. Osvaldo Scarpino neurologo e dirigente del reparto Alzheimer all'Inrca di Ancona e del dott. Giacomo Gioacchini, medico di medicina generale: ci parleranno della malattia di Alzheimer, che si sta sempre più diffondendo creando grossi problemi ai malati ma forse soprattutto ai familiari degli stessi, per le difficoltà cui vanno incontro nell'e-

voluzione della malattia. Vi aspettiamo: sarà una serata molto istruttiva. Nel frattempo, le nostre attività proseguono: alla RSA - CH, dove sono riprese le Messe mensili celebrate dal parroco di san' Antonio, don Raffaele, che ringraziamo; a domicilio dove è impegnata la maggior parte dei nostri volontari, dato il numero crescente di persone che richiedono il nostro aiuto; alla casa di riposo dove gli ospiti attendono con ansia i nostri volontari per una ventata di novità nella monotonia di giornate sempre uguali. Una delle veterane, già attiva nelle strutture anche prima che nascesse l'A.V.U.L.S.S., sempre presente e disponibile con la sua pazienza e gentilezza, impegnata anche in altri campi del volontariato, è la signora Anna Maria Quagliardi (foto), che quest'anno vogliamo premiare virtualmente e ringraziare pubblicamente per tutto ciò che fa. Grazie Anna Maria!!! Con questi esempi, ci auguriamo di incentivare gli iscritti al nuovo corso, affinché decidano di entrare a far parte della nostra famiglia, dando nuova linfa per poter far fronte alle richieste che continuamente ci pervengono.



RINGRAZIAMENTO CENTRO SOCIO-EDUCATIVO ARCOBALENO

Il centro socio-educativo Arcobaleno ringrazia sentitamente per le seguenti offerte pervenute a sostegno della propria attività:

- > I dipendenti della SOMIpres, che in occasione della cena di Natale hanno devoluto il ricavato della lotteria all'acquisto di attrezature ad uso didattico;
- > Gli amici del bar del Monumento, che hanno versato 100 Euro in memoria di Isidoro Marconi

Dopo la stagione più positiva della storia, si riprogramma l'attività

Atletica 1990 Crimenesi, riparte la sfida

La base è solidissima, l'entusiasmo forte, gli obiettivi ambiziosi. Non tanto nella "fame" di risultati, ma nel senso ampio di rendere lo sport una finestra aperta su orizzonti sociali e culturali. Sicché, il periodo di transizione tra una stagione e l'altra è occasione di analisi e programmazione per l'Atletica Castelfidardo 1990 "R. Crimenesi", i cui ambiti di intervento percorrono più direzioni. All'interno delle scuole elementari è infatti iniziato il lavoro che vede la società impegnata a supporto degli insegnanti, così come è in pieno svolgimento il progetto di educazione motoria del centro scuola-sport "Christian Natalini" che indirizza alla pratica delle varie discipline. E' ripartita inoltre l'attività indoor: la preparazione si sta svolgendo presso l'impianto di Ancona che ospiterà i campionati italiani assoluti e giovanili (categorie allievi e junior) ai quali il club fidardense spera di portare propri atleti. Un obiettivo al quale si dedica lo staff tecnico composto da Mario Grassetti, Alberto Linternari, Stefano Luconi, Pamela Cupido, Alessandro Giampieri, Sergio D'Avino, Giordano Gratti, Alessandra Messa, Luca Giampieri e dai fratelli Bineton e Adams Ndiaye, che hanno il "primo" di essere i primi allenatori stranieri nelle Marche. Il settore agonistico è quello che lancia la sfida più ardua, perché raccoglie l'eredità di una stagione "che è stata la migliore della nostra storia sia sotto il profilo tecnico che sociale" dice il presidente Alberto Gatto. Il pensiero va agli otto atleti che hanno partecipato ai campionati italiani nelle varie categorie, vincendo sette titoli regionali e un bronzo ai campionati cadetti di Bisceglie (Alessandra Burini), "risultati che testimoniano l'intensità e la qualità del lavoro svolto". A livello di politica societaria, "il nostro impegno verso i ragazzi è quello di farli crescere nell'esperienza tecnica e nella socializzazione con i coetanei di tutta Italia; è questo il criterio che ci ha convinti a sposare la causa della partecipazione al grand prix Nazionale, che ha dato grandi occasioni di confronto". A tal proposito, Castelfidardo è la sede designata ad ospitare in settembre la finale Nazionale: un'investitura segno di stima e prestigio, ma ai fini pratici dell'organizzazione la società sta verificando se esistono concordanze nel calendario. Sotto traccia si sta inoltre lavorando per proseguire il progetto "alimentazione & sport" nelle scuole elementari e medie: ne parleremo sui prossimi numeri. Nella foto, l'Atletica Crimenesi al completo: il solo settore agonistico (categorie ragazze, cadetti, allievi, junior, promesse, senior e master) conta circa 70 atleti.



segue dalla I pagina: il punto del sindaco

ogni altra cosa: l'ascolto, il contatto con la gente nelle sedi istituzionali e nelle occasioni informali: migliaia di colloqui da cui esco arricchito, con la soddisfazione di aver evitato che i confronti sfociassero in litigiosità. Ogni giorno - con semplicità - ho cercato di piantare un seme ed è stato bellissimo vederlo germogliare. Mi perdonerete, ma non posso non ringraziare - sperando di non tralasciare nessuno - quanti mi sono stati vicino: dalla famiglia, senza la quale è scattato dire che non ce l'avrei mai fatta, ai miei più stretti collaboratori, assessori e consiglieri del primo e secondo mandato e i due segretari comunali. Grazie a tutti i dipendenti comuni per l'affetto dimostrato: da quelli che ho frequentato quotidianamente, a quelli "operativi" sul territorio, che mi salutano con un colpo di clacson. Grazie alla gigantesca realtà del volontariato che rende straordinari tanti giovani; grazie alle comunità parrocchiali e ai sacerdoti che ci hanno guidato; grazie agli imprenditori-

ri, che ci hanno sostenuto, ospitato e illustrato le loro strategie, garantendo l'occupazione; e grazie a coloro, impiegati e operai, che del mondo del lavoro sono il motore. Grazie agli ambienti della cultura e dello sport, sempre vivi e dinamici. Grazie al mondo della scuola, che ho sempre tenuto nel cuore e nella mente nei miei tanti discorsi a braccio e nel quale sono felice di reinserirmi. E grazie a tutti voi, che avete creduto in un progetto nato quasi per caso ma da cui è scaturito un impegno più che decennale, che ha avvicinato gente nuova alla politica, soprattutto giovani e donne, cui rinnovo l'invito ad impegnarsi. Al nuovo Sindaco - chiunque egli sia - auguro di gustare quest'esperienza così intensa che non si impara a tavolino o nelle scuole di partito ma si sperimenta sulla pelle ogni giorno, in modo sereno, semplice e diretto, assecondando lo spirito di una città che della praticità e concretezza ha sempre fatto uno stile di vita.

segue dalla I pagina: protezione civile

L'indubbio valore di promozione civile e sociale. Uno dei momenti più forti è stata la consegna di un diploma di merito ad uno dei volontari storici di Castelfidardo, Mario Campagnani, che non ha fatto mancare la sua importante presenza. Dalla Collegiata ci si è poi spostati al civico 26 di via Roma: è qui che, grazie all'impegno e al lavoro di ristrutturazione degli stessi operatori, la protezione civile ha trovato "casa". Al taglio del nastro ed alla benedizione dei locali e del nuovo mezzo in dotazione alla Protezione Civile (un Fiat scudo acqui-

stato grazie anche al generoso contributo della fondazione Carilo rappresentata dall'ing. Tombolini), hanno partecipato anche la dott.ssa Sarda Cammarota, del dipartimento protezione civile regionale, il comandante della compagnia della guardia di finanza di Jesi-Osimo cap. Mela, il comandante dei vigili del fuoco di Osimo Paoloni, il brigadiere Nucci della stazione carabinieri di Castelfidardo, i sovrintendenti del commissariato di P.S. di Osimo, Papa e Catena e il comandante e vice-comandante della Polizia Municipale.

Numeri di pubblica utilità

Ospedale	071 214 111	Emergenze sanitarie	118
Croce Verde	071 822 222	Carabinieri	112
Guardia Medica giorno	071 214 111	Pubblica sicurezza	113
Guardia Medica notte	071 214 180	Multiservizi	800262693
Farmacie		Prometeo	800336355
- comunale (chiusa venerdì pom.)	071 780 689	Pronto Intervento	071 2893330
- centrale (chiusa giovedì pom.)	071 780 618	Comune Centralino	071 78291
- Fornaci (chiusa lunedì mattina)	071 780 153	Pro Loco	071 7822987
- Crocette (chiusa mercoledì pom.)	071 823 997	Sala della Musica	071 7822054
Carabinieri	071 780 007	Informagiovani	071 7825360
		Polizia Municipale	071 789 313
		Vigili del fuoco	115

Pall. femminile Castelfidardo: partita l'avventura nei campionati giovanili

Chi ben comincia è a metà dell'opera....



Sono iniziati alla grande i campionati provinciali per le ragazze della "Pallavolo Femminile Castelfidardo". Due le formazioni in campo: la 2ª categoria, allenata dal tecnico prof. Alfredo Ciomma, una squadra compatte e ben caricata per affrontare questo campionato che la vede momentaneamente al primo posto. Stessa situazione per il team di 3ª categoria, formato da tutte ragazze molte giovani della nostra città, allenate dal tecnico (e giocatrice in serie C) a Porto Recanati Evelyn Ludolini. Un inizio di campionato positivo e come si suol dire "chi bene inizia è a metà dell'opera". Si respira un clima di grande entusiasmo anche fra i nostri "piccoli" atleti di under 13 e 14 che non ci hanno risparmiato soddisfazioni: entrambe le under 14 hanno superato il turno e per l'under 13 il debutto è stato davvero soddisfacente per il coach Cristiana Rossi. Ma la vera sorpresa è vedere questi giovani atleti battersela senza

risparmio di colpi e spesso vincere contro formazioni di età maggiore. Il nostro impegno come società continua dunque a dare risultati: puntare tutta l'attenzione e le potenzialità professionali sui giovani fidardensi creando una vera e propria "scuola di pallavolo" e formando atleti è un obiettivo che stiamo raggiungendo e consolidando: infatti, anche quest'anno ben 3 delle nostre atlete fanno parte di organici di serie B, serie D e 1ª categoria. Di grande importanza è sicuramente l'impegno e il contributo che da tempo la nostra società offre agli Istituti Comprensivi di Castelfidardo, dando la possibilità a tutti gli allievi di avere un approccio, completamente gratuito per la scuola e per le famiglie, con questo meraviglioso sport. C'è stato un notevole incremento numerico di atleti nel nostro vivaio ed è con grande soddisfazione che pubblichiamo la foto della nostra "mega squadra".

Calcio: la squadra di mister Bernabei si conferma "matricola terribile"

Vigor: il miglior attacco è la ... difesa

Si è chiuso a quota 25 punti il girone di andata per i ragazzi di mister Bernabei e con una grande soddisfazione per quanto fatto sinora. La squadra si è dimostrata all'altezza di un campionato difficile - come previsto - e che riserva insidie in ogni campo. Probabilmente la grande forza è nella difesa, una delle meno battute del torneo, ma sappiamo benissimo che questo è il risultato di una forte simbiosi tra tutti i reparti e di una concentrazione costante di tutti i giocatori. La grande determinazione che contraddistingue la squadra ha permesso di ottenere importanti vittorie, soprattutto in trasferta come quella di Bagnolo, che addirittura è arrivata dopo una situazione di svantaggio e di inferiorità numerica. Alla ripresa del campionato, c'è purtroppo da segnalare l'infortunio di Saracini, il quale si va ad aggiungere ai già indisponibili Catena e Giorgetti. Ed ecco arrivare un periodo difficile con tre sconfitte intervallate da un pareggio in quel di Montefano: fortunatamente le inseguitorie non hanno fatto passi da gigante e con la vittoria importante a Passatempo la Vigor è riusci-

a mantenere una posizione tranquilla che lascia aperto qualsiasi pronostico. Difficile prevedere gli obiettivi per i quali la squadra potrà lottare: una salvezza serena, un prestigioso posto nei play-off o la lotta selvaggia per scampare ai play-out? Se infortuni e squalifiche non imperversano penalizzando i risultati, la squadra ha ottime potenzialità per mantenere un dignitoso ruolino di marcia. Crediamo che da qui alle prossime cinque partite saremo in grado di definire la reale dimensione della squadra: di sicuro c'è che l'impegno e la determinazione non verranno meno e i ragazzi di Mr. Bernabei si giocheranno fino all'ultimo le loro carte. Da segnalare - con un pauso speciale - tutti quei giocatori che, con silenziosa abnegazione ed impegno costante, hanno atteso il loro momento per dimostrare le loro capacità; uniti alla serietà e all'impegno di chi è maggiormente impegnato, sono questi gli elementi fondamentali per sopravvivere alle situazioni di emergenza e che talvolta si rivelano valori aggiuntivi. La strada imboccata è quella giusta, da percorrere sino in fondo.

Un gioco che accresce concentrazione, memoria e immaginazione

Scacchi & scuola

Dall'ottobre scorso, anche a Castelfidardo gli scacchi sono entrati nelle scuole elementari. Grazie all'iniziativa di Gabriele Carbonari docente presso l'Istituto Comprensivo "Mazzini" e della preside che ha condiviso l'iniziativa, si è dato il via ai corsi di scacchi per i bambini delle terza, quarta e quinta elementare. Con il supporto dell'A.D. Scacchi Castelfidardo che ha messo a disposizione della scuola sia il materiale necessario che un istruttore federale (Andrea Marconi) hanno partecipato al corso più di 60 bambini. In questo periodo è iniziato un corso anche presso la scuola elementare del Cerretano. Presto i migliori bambini saranno impegnati nella loro prima esperienza agonistica: infatti, il 18 marzo prossimo due squadre maschili e due femminili parteciperanno ai Giochi Studenteschi dove sfideranno altre scuole della provincia di Ancona: le migliori due squadre classificate si qualificheranno per le finali regionali. Infine riporteremo alcune considerazioni che giustificano la presenza del gioco degli scacchi in numerose scuole italiane. Negli scacchi si allenano contemporaneamente la memoria, la concentrazione, la perseveranza e il pensiero logico. Come è dimostra-



to da diversi studi scientifici, il gioco degli scacchi contribuisce ad accrescere utili facoltà e qualità negli scolari, accresce il pensiero analitico e l'immaginazione ed un regolare allenamento negli scacchi rafforza qualità come coraggio, pazienza, determinazione, diligenza e forza di volontà. Gli scacchi perfezionano la capacità di concentrazione, l'auto-critica, l'autocontrollo e una rapida assimilazione di eventuali insuccessi. Tramite la componente artistica degli scacchi si stimola la fantasia creativa e l'intuizione. Gli scacchi adempiono a tutti i criteri sportivi. La Federazione Internazionale degli Scacchi conta attualmente 159 stati membri per cui si può affermare che dopo il calcio è lo sport più diffuso.

Andrea Marconi